

LOMELLINA

GRATUITO

in comune

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	APPUNTAMENTI	9	Mortara	14	Sartirana	20	Parona	25
AMBIENTE	5	CULTURA	10	Robbio	17	Gambolò	22	AGRICOLTURA	26
FATTI DEL MESE	6	Vigevano	11	Garlasco	19	Ottobiano	24	I FATTI DELLO SPORT	27

Dai rubinetti acqua ancora pura Bolletta leggera a chi non spreca

Speso viene sprecata. Molte volte viene pure inquinata, a causa di una gestione non corretta. Stiamo parlando dell'acqua potabile. Sulla tematica i cittadini si stanno pian piano sensibilizzando, ma spesso si verificano situazioni che pregiudicano il giusto accesso a questo bene comune fondamentale e in qualche caso ne minacciano anche la purezza. Una panoramica della situazione nel nostro territorio, dal mantenimento della qualità al nuovo sistema di bollettazione dei consumi fino ai problemi della rete idrica: acqua gialla dai rubinetti a Cilavegna, depurazione di fanghi inquinati a Mortara e guasti alla rete fognaria di Gambolò. **PAGG. 2-3-4**



Nuova proposta per l'autostazione

La nuova autostazione a Vigevano? Facciamola, ma di fianco allo scalo ferroviario. Il progetto presentato nel 2017, relativo a un'area di interscambio ferro-gomma nel parking tra via Gramsci e corso Di Vittorio, è stato accantonato. La struttura sarebbe più efficiente se posizionata in via Mazzini, di fianco alla stazione ferroviaria.



Il Comune di Vigevano ha quindi intenzione di ripensare il progetto adeguandolo alla nuova destinazione: tra i fattori da tenere in considerazione il mantenimento degli stalli di sosta presenti, in quanto in quell'area sorge il parcheggio della stazione frequentatissimo da pendolari e cittadini. Il vecchio progetto di via Gramsci era stato pensato in virtù del collegamento alla stazione dei treni con un sottopassaggio, poi effettivamente realizzato poco distante. **PAG. 13**



VIGEVANO. Assembramenti proibiti sotto il mercato coperto e parcheggi vietati nella zona di piazza S. Ambrogio. Questi gli accorgimenti presi dagli uffici comunali dopo i controlli al tratto coperto del Naviglio Sforzesco. Le prime valutazioni visive hanno rilevato alcune situazioni di degrado nei 400 metri di alveo sotterraneo del corso d'acqua. **PAG. 11**



MORTARA. Cambierà la sosta nelle strisce blu con il nuovo bando che l'amministrazione, con il supporto del comandante della Polizia locale, sta ora definendo. Molte le novità: gratuità nei primi quindici minuti e agevolazioni per anziani e disabili. Ne parla l'assessore Luigi Granelli che nella fase iniziale ha raccolto anche le indicazioni di Ascom. **PAG. 14**

SERVICE

Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)
Tel. e fax 0381.78406
email: info@servicevigevano.it
ORARI APERTURA lun-ven: 9-12.30/14-19

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

MITSUBISHI
BY SICURAUTO

SUZUKI
OFFICINA AUTORIZZATA

www.servicevigevano.it

PASSA DA NOI PER UN PREVENTIVO

TAGLIANDI E PNEUMATICI A PREZZI SCONTATI

TAGLIANDO ALLA TUA CITROEN 140 EURO AUTO SOSTITUTIVA

Bollette dell'acqua: arrivano gli scaglioni Sconti ai virtuosi, penalizzato chi spreca

Il gestore pavese effettua il calcolo sulla base dei componenti del nucleo familiare. Tariffa scontata per i primi 50 litri consumati

Tariffe dell'acqua, arriva la novità scaglioni. Chi ha ricevuto le bollette tra fine febbraio e marzo avrà notato dei cambiamenti: con l'introduzione degli scaglioni di consumo votati dal Consiglio provinciale a metà di febbraio, Pavia Acque sta infatti effettuando il ricalcolo dei consumi dell'anno 2018 per aggiornarlo alle nuove tariffe. In particolare, per gli utenti domestici è prevista l'introduzione della cosiddetta tariffa pro-capite, che varia in base al numero dei componenti del nucleo familiare: il consumo di acqua sarà addebitato sulla base di scaglioni a tariffe crescenti, con una prima fascia a tariffa agevolata scontata del 20 per cento rispetto alla tariffa base (rimasta invariata rispetto al 2017). Il calcolo dei consumi per scaglione sarà applicato su base giornaliera, suddividendo il consumo rilevato per il numero di giorni, agevolando chi praticherà un consumo quotidiano fino a 55 litri per persona. Questa nuova articolazione tariffaria premierà nei fatti chi consuma poca acqua, che avrà quindi la possibilità di risparmiare sulla bolletta rispetto a prima dell'introduzione degli scaglioni. La nuova tariffazione, come detto, terrà inoltre conto del numero effettivo di componenti del nucleo familiare, consentendo di applicare le tariffe in modo più equo e puntuale, in particolare per le utenze numerose. Questo, almeno, quando tutto funzionerà a regime: non avendo infatti accesso immediato a tutti i dati aggiornati dagli uffici di ogni comune, l'azienda sta avviando il ricalcolo basandosi su un parametro standard di tre persone per nucleo familiare, stima che paradossalmente penalizza le famiglie realmente numerose (che per consumi ovviamente più alti pagherebbero quanto un gruppo di tre individui "spreconi") mentre un singolo soggetto potrebbe



Per il calcolo della tariffa Pavia Acque attualmente considera nucleo familiare standard di tre persone. È possibile comunicare l'effettivo numero di componenti attraverso il sito o compilando il modulo allegato alla bolletta di marzo

consumare il triplo senza ripercussioni sulle proprie tasche. Per l'aggiornamento degli archivi Pavia Acque si è data tempo fino al 31 dicembre 2021: gli utenti potranno comunicare loro stessi la loro situazione con un'autocertificazione ed eventuali "rincari" pagati in precedenza saranno successivamente stornati. Anche per le utenze condominiali o plurime (cioè dotate di un contatore a servizio di due o più utenti indiretti), in attesa di effettuare un censimento completo delle tipologie d'uso e del numero dei residenti componenti tali utenze, sarà adottato il parametro standard previsto e la tariffa d'uso prevalente. Restano invece invariati gli scaglioni di consumo per le utenze diverse dal domestico (commerciale, industriale, agro-zootecnico e pubblico) e non cambiano, rispetto al 2017, le altre quote fisse e tutte le tariffe a metro cubo per fognatura e depurazione.

Pavia Acque: investimenti nella depurazione

Ammonta a oltre 66 milioni di euro il piano di investimenti di Pavia Acque per l'anno 2019 che prevede molti interventi da effettuare in Lomellina. Quasi un milione e mezzo sarà destinato alla disinfezione dei reflui trattati dal depuratore di Vigevano. A Remondò, frazione di Gambolò, sarà eseguito il collettamento al depuratore di Casoni Sant'Albino (334mila euro) mentre a Gravelona sarà dismesso l'impianto comunale e realizzato il collettamento a Cilavegna (531mila euro). Le reti idriche di Alagna e Garlasco saranno collegate tra loro (277mila euro), a Vigevano e Dorno saranno scavati nuovi pozzi (193mila euro) e a Mede sarà potenziato il servizio idropotabile (596mila euro). Altri interventi saranno effettuati ancora a Cilavegna, Parona e Albonese per un costo di circa 800mila euro.

USO DOMESTICO RESIDENTE						
SCAGLIONE	CONSUMI			TARIFFA €/mc		
	litri/resid.*giorno	mc/resid.*anno	mc/utenza tipo 3 persone anno	ACQ	FOGN	DEP
AGEVOLATO	fino a 55	fino a 20	fino a 60	0,58	0,20	0,54
BASE	tra 56 e 110	tra 21 e 40	tra 61 e 120	0,73		
I ECCEDENZIA	tra 111 e 190	tra 41 e 70	tra 121 e 210	0,89		
II ECCEDENZIA	oltre 190	oltre 70	oltre 210,00	0,99		
QUOTA FISSA €/anno						
				ACQ	FOGN	DEP
				8,11	8,11	8,11

USO DOMESTICO NON RESIDENTE					
SCAGLIONE	CONSUMI		TARIFFA €/mc		
	mc/utenza*anno		ACQ	FOGN	DEP
BASE	fino a 3.000		1,35	0,27	0,81
I ECCEDENZIA	oltre 3.000		1,40		
QUOTA FISSA €/anno					
			ACQ	FOGN	DEP
			10,81	10,81	12,16

USO COMMERCIALE					
SCAGLIONE	CONSUMI		TARIFFA €/mc		
	mc/utenza*anno		ACQ	FOGN	DEP
BASE	fino a 3.000		1,22		
I ECCEDENZIA	tra 3.001 e 50.000		1,01	0,20	0,61
II ECCEDENZIA	oltre 50.000		0,88		
QUOTA FISSA €/anno					
			ACQ	FOGN	DEP
			17,57	17,57	18,92

PAVIA ACQUE
Servizio Idrico Integrato

Le tabelle di Pavia Acque con le nuove tariffe a scaglione

Abbà sulla questione mortarese: «Attenzione anche nella fase di trattamento»

Spesso viene sprecata. Molte volte viene pure inquinata, a causa di una gestione non corretta. Stiamo parlando dell'acqua potabile. Sulla tematica i cittadini si stanno pian piano sensibilizzando, ma spesso si verificano situazioni che pregiudicano il giusto accesso a questo bene comune fondamentale.

Sull'argomento ha mostrato grande attenzione Giuseppe Abbà (nella foto), consigliere comunale di Mortara, che nelle scorse settimane ha portato in Consiglio una mozione sul caso dei fanghi radioattivi smaltiti attraverso il depuratore della città dell'Oca. Un discorso ampio, in cui l'ex sindaco evidenzia innanzitutto alcune difficoltà sul tema acqua riscontrate in passato.

«Nonostante la nostra zona sia davvero ricca di acqua - dichiara Abbà, - i problemi ci sono. Purtroppo, da parecchi anni, si verificano fenomeni di uso non corretto delle acque sia potabili sia reflue. Già nel lontano 1986 dovetti affrontare la questione dei diserbanti che trovammo nella falda acquifera. Il problema fu poi risolto scavando più in profondità i pozzi, in modo tale da alimentarli con acque pulite. L'acqua è un bene che va curato e preservato, senza dimenticare la questione del trattamento».



Ed è proprio parlando di trattamento che il consigliere comunale solleva la tematica del depuratore. «Quest'ultimo - riprende Abbà - in origine veniva utilizzato solo per la fognatura, i residui industriali e le fosse biologiche, e così facendo ha sempre funzionato regolarmente. Da parecchi anni, invece, è diventato una sorta di fabbrica di trattamento di fanghi, che hanno portato al verificarsi di diversi problemi, quali miasmi e sforamenti dei limiti. Il senso della mozione che ho presentato era proprio sottolineare che il depuratore

deve essere ricondotto alla sua funzione originaria. E non deve essere una fabbrica di trattamento di percolato, con fanghi che provengono da ogni direzione». La paura di Abbà è che proseguendo con questa gestione si possano compromettere le risorse idriche e la falda acquifera. «Non è possibile - conclude il consigliere - che un quarto della produzione nazionale di fanghi arrivi in Lomellina. I rischi tra l'altro non mancano. Infatti, nella normativa regionale sussiste un lungo elenco di materiali che possono essere contenuti nei fanghi. Attualmente l'amministrazione di Mortara non ha la dovuta attenzione sull'argomento. Bisognerebbe unirsi con altri Comuni e condurre una battaglia vera». F.N.

Purezza e qualità sotto controllo Ma non si deve abbassare la guardia

L'allarme di Roberto Marin (Vigevano Sostenibile) sull'uso eccessivo di sostanze inquinanti in agricoltura

L'acqua che esce dai nostri rubinetti è ancora buona, ma bisogna stare attenti al futuro. L'utilizzo massivo di sostanze inquinanti in agricoltura e industria potrebbe peggiorare la qualità dell'acqua potabile in Lomellina: l'avvertimento è lanciato da Roberto Marin, ingegnere ambientale e presidente dell'associazione ambientalista Vigevano Sostenibile. Al momento, secondo Marin, l'acqua che arriva nelle nostre case è di buona qualità: l'abbattimento di ferro e manganese viene eseguito con filtri multistrato, mentre gli altri inquinanti sono abbattuti da filtri a carbone attivo. «L'acqua di acquedotto è molto più controllata di quella in bottiglia - spiega Marin - con centinaia di controlli annui rispetto a uno solo prima dell'imbottigliamento». In zona si è lavorato molto a livello di impianti: «A Parona c'era stato un problema con il tetracloroetilene, un inquinante di origine industriale. Con nuovi filtri e scavando più a fondo il problema è stato risolto». E anche Cilavegna, dove si verifica una fuoriuscita di acqua torbida dai rubinetti, con l'installazione di nuovi filtri a breve non dovrebbe più presentare criticità: «Tale problema è stato causato



La qualità dell'acqua è ancora buona secondo l'ingegnere ambientale Roberto Marin (foto a destra)

da un malfunzionamento dei filtri deferrizzatori, per cui usciva acqua rossa, ferrosa, priva di conseguenze sulla salute umana, ma che può essere dannosa per gli impianti». Le criticità del territorio però ci sono, e non vanno dimenticate: «Non tutti i comuni hanno un depuratore adeguato - è l'allarme del presidente di Vigevano Sostenibile. - Se si va avanti a usare sostanze inquinanti in agricoltura e industria nel giro di pochi anni la qualità dell'acqua peggiorerà e aumenteranno i costi, perché serviranno tecnologie sempre più avanzate per renderla potabi-

le. Bisognerebbe avere una normativa più restrittiva sui fanghi, adeguare i depuratori agli standard europei e gestire l'acqua in maniera più oculata». Gli esempi, anche sul territorio, non mancano, rivela Marin, come l'impianto inaugurato a Mortara nel 2018: «Il nuovo depuratore utilizza un sistema termofilo a membrana di natura biologica che riduce la produzione di fanghi in uscita addirittura del 62 per cento. Rappresenta una buona soluzione per risolvere il problema dello smaltimento dei fanghi, riducendo la loro produzione alla fonte».

Ecco cosa esce dal nostro rubinetto

Com'è l'acqua che esce dai rubinetti della Lomellina? Prendendo in esame le analisi di Pavia Acque effettuate su 31 pozzi di alcuni dei principali centri del territorio (Vigevano, Mortara, Parona, Gambolò e Garlasco) l'acqua lomellina risulta essere tendenzialmente buona e poco calcarea: "dolce", come si dice in gergo tecnico. Ferro, manganese, pesticidi e microinquinanti (i principali problemi delle acque lomelline non trattate) vengono eliminati dalle azioni dei filtri multistrato e a carboni attivi, che rendono così potabili tutti i pozzi del territorio. In tutte le analisi effettuate, risultano rispettati i limiti di legge previsti dal D.L. 31/2001: unica eccezione l'acqua in uscita dal serbatoio pensile di Sant'Albino a Mortara, che presenta un valore pari al limite di legge (10 microgrammi/litro) per l'arsenico. Questa sostanza è abbastanza presente nelle acque di Mortara e Parona, con valori tra i 4 e i 6 su un limite di 10. Vista l'importante attività agricola della zona, nelle analisi riportate da Pavia Acque è posta particolare attenzione a erbicidi e insetticidi di vario genere. Monitorare tali inquinanti è importante, soprattutto in considerazione di quanto essi possano impattare sull'ambiente e restare in circolo per anni: ne è prova il fatto che in Lomellina in alcune acque di pozzo si trovino ancora piccole tracce di atrazina, nonostante tale sostanza, utilizzata un tempo in maniera massiccia come erbicida, sia stata messa al bando dagli anni Novanta.

WWW.VIGEVANOOLEGGI.IT

NOLEGGIO FURGONI

Da
69€
AL GIORNO



**NO
CARTE DI
CREDITO**



**CONSEGNA
A DOMICILIO
GRATUITA**
ENTRO I 15 KM



TEL. 0381 683 078 - CELL. 329 5309 175
Corso Pavia, 85 - VIGEVANO (PV) - info@vigevanonoleggi.it

Cilavegna: grazie ai nuovi filtri risolto il problema acqua gialla?

Con il passaggio di gestione ad AsMare sembra finito l'incubo che da due anni affligge i cittadini

Gli ultimi due anni sono stati da incubo per gli abitanti di Cilavegna, che hanno dovuto far fronte al fenomeno dell'"acqua gialla". Un problema che in alcune vie si è presentato con una regolarità preoccupante: bastava aprire il rubinetto di casa per notare la colorazione particolare del liquido che sgorgava.

Della questione si è occupata Alessandra Torquato, consigliere di minoranza della lista civica Cilavegna 2020. «Nell'estate 2017 – dichiara la stessa Torquato – chiesi al Comune un accesso agli atti per consultare le analisi effettuate sugli acquedotti. Questo perché, occupandomi dei problemi di natura ambientale del territorio, avevo avuto segnalazioni di non conformità dell'acqua. In seguito alla richiesta mi arrivarono le analisi eseguite dall'Ats e quelle relative al mese di giugno presentavano alcune non conformità. Nel frattempo iniziò a verificarsi il problema dell'acqua gialla, dovuto però ad un malfunzionamento dell'impianto di Cilavegna».

Tali problematiche, ricorda il consigliere, sono iniziate nel gennaio 2017 in concomitanza con l'ingresso di Iren come gestore della rete idrica. «Non avendo una convenzione in atto – continua la Torquato – si sono riservati di non eseguire determinati interventi. Così, nonostante i disagi, le uniche misure adottate sono consistite in interventi spot per tamponare o bloccare momentaneamente l'uscita di acqua gialla dal rubinetto. La situazione è proseguita senza miglioramenti per tutto il 2017 e 2018, finché nel 2019 ad Iren è subentrato AsMare, che gestisce il sistema idrico per conto di Pavia Acque e che ha iniziato da subi-



to ad effettuare interventi per risolvere il problema».

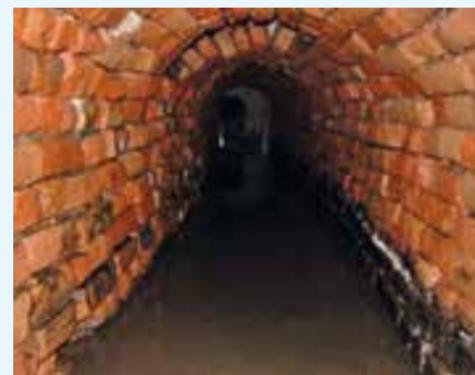
Il sistema di distribuzione prevede infatti che, dopo il pescaggio, l'acqua sia sottoposta a due filtri, il primo in filtri a sabbia e il secondo in filtri a carbone. Ed è a questo punto che è stata riscontrata una criticità. «I filtri a sabbia – sottolinea il consigliere di minoranza – erano praticamente vuoti: su due metri di silos c'era circa mezzo metro di sabbia. Significa che non è stata effettuata la manutenzione dell'impianto. Ora AsMare sta realizzando una sorta di bypass dei filtri a sabbia, che non stanno eseguendo il loro lavoro correttamente. L'acqua viene mandata direttamente ai filtri a carbone, in modo da poter togliere quelli a sabbia e sostituirli con altri nuovi. Successivamente verrà fermato per qualche giorno il passaggio nei filtri a carbone,

per permettere la sostituzione anche di questi. Solo in seguito verranno riattivati entrambi i filtri. E molto probabilmente a fine aprile verrà eseguita anche una pulizia della rete. Dopo tale operazione, AsMare ci ha assicurato che il problema sarà risolto».

I cittadini attendono quindi fiduciosi, nonostante l'ingresso del nuovo gestore avesse suscitato preoccupazioni per l'iniziale mancanza di miglioramenti. «Dal 1° gennaio – conclude la Torquato – la situazione ha avuto un'escalation in peggioramento, ma AsMare ci ha spiegato che qualsiasi intervento diverso dalla sostituzione non poteva essere risolutivo. Dopo l'incontro che abbiamo avuto con loro in data 7 marzo non sono più pervenute segnalazioni di acqua gialla. Le ultime risalgono infatti al 20-22 febbraio».

Il controllo della qualità inizia dalla rete fognaria

Oltre 7 milioni di euro di investimenti per il rifacimento e l'estensione della rete fognaria. È questo quanto stipulato dal contratto firmato tra Pavia Acque e Asm Vigevano e Lomellina per la progettazione e la realizzazione di interventi che si susseguiranno in zone parti di Vigevano durante il 2019. La parte più consistente del budget, 2 milioni e 950mila euro, sarà investita nella realizzazione o rifacimento della rete fognaria nelle vie Giusti, Aosta, Ivrea, Morimondo, Curtatone, Valeggio, Legnano, Magenta e Alba. La riqualificazione riguarderà anche gli interventi di potenziamento della rete e degli allacciamenti in via Alessandria, via Tortona e via Acqui (160mila euro) e l'estensione delle acque nere in via Alessandria, via Acqui e corso Aldo Moro (1 milione e 50mila). Rete, allacciamenti e acque nere saranno oggetto di lavori in via Cairoli, nel tratto compreso tra corso Pavia e la stazione ferroviaria, con due interventi da 120mila e 250mila euro. Cantieri in vista anche alla frazione Piccolini, con il rifacimento della rete acque miste in via Ivaldi (500mila euro) e la realizzazione della rete fognaria in strada Cascina di Sopra (600mila), nelle vie Sacchetti e Garberini (750mila), in via della Gioia (350mila), mentre la rete delle acque nere sarà estesa o realizzata nelle vie Primavera e Fogliano Inferiore (320mila), Romagna, Settembrini e Varese (150mila) e Valletta Fogliano (250mila). A.F.



Gambolò: al via i lavori. I forti acquazzoni non faranno più paura

Quello delle fognature che non funzionano in modo efficiente è un problema che i residenti di alcune vie di Gambolò, purtroppo, conoscono bene. Troppe volte negli ultimi anni, infatti, al verificarsi di forti acquazzoni il livello dell'acqua è cresciuto in maniera preoccupante, allagando le strade.

Ad essere colpite sono via Isella e via Sforzesca. La situazione dovrebbe però essere presto risolta perché un intervento è già stato programmato. «Abbiamo messo in evidenza agli enti di competenza, Pavia Acque e Asm Vigevano – afferma il sindaco Antonio Costantino – le condizioni delle due vie interessate. Finalmente, dopo parecchi anni, Asm ha affidato i lavori per via Sforzesca, mentre Pavia Acque ha messo a bando il tratto di fognatura relativo a via Isella. Gli interventi saranno interamente a carico di Pavia Acque. Per via Isella il costo sarà di 570mila euro. Per via Sforzesca, invece, di 270mila, ma in questo caso



la cifra comprende anche i lavori su una via di un altro comune».

Al momento non si conoscono tempi e modalità con cui verranno effettuati i lavori, in quanto titolare dell'appalto è Pavia Acque. «Da parte nostra – sottolinea Costantino – possiamo solo vigilare e fare pressioni affinché tutto avvenga nel più breve tempo possibile, nel rispetto delle tempistiche previste dagli appalti».

I lavori comporteranno alcuni disagi a livello di viabilità, ma per gli abitanti la cosa più importante è che il problema delle fognature venga risolto. «Penso che la spesa valga la candela – conclude il sindaco – e di conseguenza sono certo che i cittadini affronteranno di buon grado questa situazione». Obiettivo dell'amministrazione è comunque limitare il più possibile i disagi agli abitanti. In particolare in via Isella si andrà a lavorare nei circa 600 metri di strada dall'intersezione con via Roma fino alla provinciale.

Ticino, il fiume azzurro in "crisi d'identità" per colpa degli errori commessi dall'uomo

Una serie di interventi sbagliati sta causando l'erosione delle sponde. Le soluzioni ci sono, ma la burocrazia frena la soluzione

Un fiume che mantiene intatte le sue caratteristiche naturali: così appare il Ticino, almeno se paragonato ad altri corsi d'acqua pesantemente modificati dalla mano dell'uomo. Ma anche il "fiume azzurro" ha subito interventi che ne hanno alterato, almeno in parte, l'idrologia, come scavi in alveo (oggi fortunatamente vietati) e arginature. Interventi che spesso hanno creato più problemi di quanti ne abbiano risolti.

È il caso, in particolare, del tratto tra Magenta e Vigevano, che presenta la situazione idraulica «più complessa» e allo stesso tempo «più compromessa» dell'intero corso del fiume, come ha sottolineato il direttore del Parco del Ticino, Claudio Peja, presente al Castello lo scorso febbraio in occasione della riunione congiunta delle Consulte ecologiche di Abbiategrasso e Vigevano.

«A Cerano - ha spiegato - la Regione Piemonte ha realizzato una serie di difese spondali e chiuso un ramo laterale. A Vigevano, invece, per ridare al ponte la stabilità compromessa dall'escavazione in alveo, intorno al 1980 le ferrovie hanno costruito una soglia [in pratica un muro che blocca il pietrame trascinato dalla corrente, per impedire che l'alveo si approfondisca, ndr]. E "già che c'erano" - non è una battuta - l'hanno fatta di un metro più alta di quanto previsto in progetto». Il risultato? Le difese costruite sulla sponda piemontese, contro cui il Parco ha anche presentato una denuncia alla Procura, fanno rimbalzare la corrente verso la sponda lombarda, così che a Robecco il Ticino ha "mangiato" i boschi per una profondità compresa tra i 200 e i 300 metri. A Vigevano, invece, l'accumulo di materiale bloccato dalla soglia devia la corrente verso la sponda abbatense, che si sta progressivamente erodendo, mentre a valle del ponte, mancando l'apporto di pietrame, l'alveo si è abbassato (fino a più di tre metri), tanto che in periodi di magra ci sono difficoltà ad alimentare la roggia Castellana, con cui si irrigano i campi della Lomellina. Come se non bastasse, a fare da «elemento di



disturbo» c'è l'immissione dello Scolmatore con le sue opere di difesa, in un punto dove il fiume sta erodendo la riva e potrebbe riprendere un suo antico ramo (il ramo Portichetto), andando a minacciare Gabana e Colonia Enrichetta.

La soluzione? Non sono certo nuove difese spondali, ha spiegato Peja. «Se interveniamo sul singolo problema non risolviamo nulla. Certo, temporaneamente alcune difese possono essere necessarie, ma ad ogni piena potremmo trovarci nella situazione di doverne costruire di nuove. Bisogna perciò individuare le cause per cui il fiume va a battere in un certo punto, ed eliminare tali cause». A volte basta poco: un caso emblematico riguarda Pavia, dove era a rischio un'antica abbazia. Uno studio ha permesso di scoprire che il fiume picchiava in quel punto perché, un po' a monte, la corrente veniva deviata da un "pennello" creato da una difesa spondale. Eliminato il pennello, il fiume ha iniziato a depositare materiale di fronte all'abbazia, nello stesso punto dove prima erodeva la riva.

Qualcosa di simile si potrà fare nel tratto tra Magenta e Vigevano? Forse. È infatti stato finanziato uno studio idrogeologico per capire come procedere per salvaguardare l'area della Gabana. Ma ci sono anche interventi già pianificati. «Da almeno un paio d'anni sono stati presentati proget-

ti per smantellare per quanto possibile le difese realizzate a Cerano e riaprire i rami chiusi. È un'operazione che può aiutare molto, anche se una volta terminata ci vorrà del tempo prima che il corso del fiume si assesti».

Ad avere tempi lunghi non è però solo il fiume, ma anche la burocrazia. È il caso dell'intervento sulla soglia del ponte di Vigevano. «Come compensazione per la realizzazione del nuovo ponte [i cui lavori sono al momento bloccati da un contenzioso tra la ditta appaltatrice e l'ente appaltante, cioè la Provincia di Pavia, ndr] il Parco ha chiesto un intervento sulla soglia: abbassarla alla quota originaria prevista dal progetto e aprirla in un paio di punti, per facilitare il movimento del materiale verso valle. Ma non si riesce a far partire l'intervento».

«La Provincia - ha aggiunto Luigi Pigo-la, assessore ai rapporti con il Parco del Comune di Vigevano - dice che non ha i soldi per i lavori, e che tocca alle ferrovie effettuarli. Dicono anche che serve uno studio per valutare ipotetici danni a valle dovuti all'abbassamento della soglia. Si sa che cosa si deve fare e ci sono i progetti, ma manca chi si prende la responsabilità di realizzarli».

Più acqua nel lago (finalmente!)

Un sorso d'acqua vitale per un Ticino sempre più assetato. Sullo sfondo dell'allarme siccità, che quest'anno si prospetta ancora più grave che nei precedenti, arriva una buona notizia: l'Osservatorio permanente presso l'Autorità di bacino del Po ha recepito le indicazioni del Tavolo tecnico per il Lago Maggiore, decidendo di alzare, già dal 15 marzo, il livello dell'acqua nel bacino lacustre.

Un aumento di dieci centimetri, da 1,25 a 1,35 metri sopra lo zero idrometrico, che potrebbe però essere solo un primo passo: il Tavolo, infatti, si riserva di incrementare ulteriormente il livello in base all'andamento delle precipitazioni stagionali. La decisione è stata presa nonostante l'opposizione del rappresentante svizzero, che paventava il rischio di eventuali allagamenti delle sponde del lago.

«Il Tavolo ha finalmente preso atto della situazione climatica che il Parco evidenzia da tempo - ha osservato soddisfatto il direttore del Parco del Ticino, Claudio Peja. - Il fenomeno da contrastare resta la siccità, non il rischio di allagamenti, in quanto questi ultimi sono prevedibili e oltre certi livelli non contrastabili». L'acqua che verrà "immagazzinata" nel lago «è fondamentale per rispondere alle esigenze ecologiche, ambientali e irrigue».

«In tutta Italia - ha aggiunto Gian Pietro Beltrami, presidente del Parco - ormai si è presa coscienza dell'importanza di mantenere delle riserve d'acqua, tant'è vero che si sta programmando una serie di interventi a tale scopo. Eppure quando si parla del Lago Maggiore c'è ancora chi sostiene che non è opportuno tenere da parte 102 milioni di metri cubi d'acqua, a costo zero, da usare in caso di necessità».



La stanza da bagno è una cosa importante.

Da Piastrellificio del Nord trovi ogni cosa per la tua casa, anche per arredare quella che rimane una delle stanze più importanti ed utilizzate della casa - il bagno. Mobili, sanitari, termoarredo, rubinetteria, docce e vasche idromassaggio: vieni a trovarci e lasciati ispirare da un'ampia gamma di possibilità. Facciamo questo lavoro dal 1968, puoi fidarti.

PIASTRELLIFICIO DEL NORD
passione per la casa

BONUS FISCALE
50%

www.piastrellificiodelnord.it /piastrellificiodelnord 02 9420870 Abbiategrasso, via Legnano 128

» 10 marzo

Ruba Suv e denaro Preso sei giorni dopo



Per quel furto d'auto pensava di averla scampata grazie alla sua precipitosa fuga nelle campagne. Meno di una settimana dopo è stato invece denunciato per furto aggravato e soggiorno illegale sul territorio un 27enne marocchino che il 4 marzo aveva rubato un Suv audi Q7 a Cilavegna. Il giovane aveva guidato il mezzo fino ad Albonese e poi lo aveva abbandonato, asportando dallo stesso 300 euro ed eludendo le ricerche dei militari. Decisive per la sua identificazione le immagini delle telecamere di sorveglianza: è stato in questo modo che i carabinieri hanno rintracciato e fermato l'uomo sempre a Cilavegna.

» 12 marzo

Minacce a operatore Tensione all'area Clir



L'operatore gli nega il permesso di scaricare i rifiuti e lui gli fa cadere addosso una finestra. Momenti di tensione all'isola ecologica di Gambolò tra un addetto del Clir e un giovane giunto sul posto con un furgone per scaricare alcuni rifiuti. Materiale che però era di natura e quantità tale (infissi e finestre) da non essere compatibile con un normale scarto domestico: al diniego dell'operatore a procedere, il giovane si è subito alterato, minacciando il dipendente e scaricando un infisso, caduto sulla gamba dell'addetto. Il responsabile dell'isola ecologica ha a quel punto richiesto l'intervento della polizia locale.

» 9 marzo

Fugge dalla rissa con un machete e morde il militare che lo blocca

Ha morso il carabiniere che stava cercando di disarmarlo: voleva sfuggire dal luogo della rissa con un machete e un martello il 31enne tunisino arrestato dai carabinieri di Vigevano al termine di una nottata di follia urbana nella città ducale. I militari, infatti, erano intervenuti in via Trivulzio per sedare una violenta rissa scoppiata nelle vicinanze di un pub. Il litigio, secondo alcune testimonianze, era scoppiato già all'interno del locale: una volta usciti i contendenti non avevano accennato a placarsi, costringendo i presenti a richiedere l'intervento dei militari. Una volta riportato l'ordine i carabinieri si erano però accorti dell'atteggiamento sospetto di uno dei partecipanti: l'uomo, infatti, aveva estratto dal vano di un muro le due armi e stava cercando di occultarle sotto il maglione. Colto in flagrante, la sua reazione è stata violenta quanto imprevedibile: il 31enne, fermato da un militare, lo ha morso al



Carabinieri in azione nella notte fra l'8 e il 9 marzo

polso, cercando poi di ferirsi prendendo a testate una macchina. Trasportato al pronto soccorso, l'uomo ha continuato coi comportamenti autolesionistici, cercando in ogni modo di procurarsi delle ferite. In ospedale successivamente le forze dell'ordine hanno dovuto ricondurre alla calma anche la moglie del

31enne, una 44enne italiana che ha aggredito i membri dell'Arma rimediando una denuncia. Il nordafricano, arrestato in seguito dai carabinieri, deve invece rispondere dei reati resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e porto abusivo di attrezzi atti a offendere la persona.

» 10 marzo

Tira pugno al carabiniere dopo la lite con la sorella

Aveva appena litigato con la sorella 52enne devastandole l'appartamento e distruggendole i mobili: la vista dei carabinieri, intervenuti sul posto allertati dai vicini, deve avergli ancor più fatto salire il sangue alla testa, tanto da spingerlo a inveire contro di loro e prenderne uno a pugni. È un 30enne tunisino, residente a Milano ma domiciliato di fatto a Vigevano, l'uomo arrestato dai militari per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'episodio è andato in scena in una delle vie del centro della città ducale: il giovane, dopo un alterco con la parente, si stava allontanando in bici quando è sta-

to fermato dalle forze dell'ordine, giunte lì in seguito a una segnalazione che riportava loro l'episodio avvenuto fra i due fratelli.

Alla vista delle divise invece che placarsi il 30enne ha però cominciato a insultare i militari. I carabinieri hanno tentato invano di riportarlo alla calma fino a che lo stesso, in un clima di crescente tensione e scontro, ha perso la testa colpendo uno dei membri dell'Arma uno con un pugno in faccia. Una volta bloccato, l'aggressore è stato portato via in manette: processato per direttissima il giorno dopo, l'uomo ha patteggiato una pena di un anno e 6 mesi.

» 20 marzo

Raid vandalico a Vigevano: bruciati sei cassonetti

Cestini devastati e sei cassonetti del verde dati alle fiamme. È questo il bilancio del raid vandalico andato in scena a Vigevano durante la notte: un gruppo di teppisti, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe prima distrutto e divelto i portamozziconi appena posati accanto ai cestini del centro storico per poi proseguire verso la periferia e bruciare ben sei bidoni del verde tra corso Milano, corso Pavia, viale Argentina e corso di Vittorio. Non solo: a fuoco è finito anche il cestino dei rifiuti vicino al bar nel parcheggio dell'itis Caramuel e il carrabile per la carta in dotazione allo stesso esercizio commerciale. Asm Isa in seguito all'episodio ha sporto denuncia contro ignoti.



» 12 marzo

Cicloamatore di 81 anni cade a Dorno: è grave

Superato da un camion, ha perso il controllo della sua bici ed è caduto a terra: sono gravi le condizioni di un cicloamatore 81enne di Vigevano rimasto coinvolto in un brutto incidente a Dorno dove si stava allenando. La caduta ha provocato all'anziano diverse lesioni, rendendo necessario il ricovero in codice rosso a Pavia. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara: l'uomo potrebbe avere perso l'equilibrio a causa di uno spostamento d'aria.

» 14 marzo

Beccato mentre spaccia In tasca aveva l'hashish

Lo hanno pizzicato nell'esatto momento in cui cedeva la droga a un cliente. Nelle prime ore del mattino, in via Riberia a Vigevano, i carabinieri hanno arrestato in flagranza di reato un 28enne marocchino. Vistosi in trappola l'uomo ha spontaneamente consegnato 5 grammi di hashish. Non era però tutta la sostanza in suo possesso: la successiva perquisizione personale ha consentito ai carabinieri il rinvenimento nei pantaloni di ulteriori 11 grammi.

» 15 marzo

Rifiuta test anti-droga Denunciato educatore

Guidava il furgone della comunità per cui lavora quando è stato fermato dagli uomini dell'Arma. I carabinieri della Stazione di Gambolò hanno deferito in stato di libertà per il rifiuto dell'accertamento dell'uso di sostanze stupefacenti un 34enne, di professione educatore presso una comunità minore della Lomellina. L'uomo, controllato alla guida, ha rifiutato di sottoporsi all'accertamento dei militari, vedendosi quindi denunciare e sospendere la patente.

» 18 marzo

Telecamere inchiodano il ladro delle biciclette

Aveva rubato due biciclette, sfuggendo da vigili e vittime sfrecciando in contromano per le vie del centro storico. È stato identificato dalla polizia locale di Vigevano, grazie anche al contributo delle immagini delle telecamere di sorveglianza, l'autore di due furti in data 5 e 14 marzo: l'uomo, un 32enne tunisino è stato denunciato dagli stessi agenti che lo hanno rintracciato e fermato mentre camminava per il centro storico.

» 27 marzo

Rapinava i tassisti milanesi In manette 45enne di Vigevano

Oltre dieci rapine in un mese, tutte ai danni di tassisti milanesi. È un 45enne di Vigevano, pregiudicato e ancora in regime di libertà vigilata dopo essere uscito dal carcere solo a dicembre, l'uomo arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia Magenta dopo settimane di indagini e appostamenti. Il 45enne è stato catturato in seguito all'ennesimo colpo, compiuto con lo stesso modus operandi dei precedenti: dopo aver preso un taxi in piazzale Accursio attorno alle 18.15, il bandito ha estratto un coltello, puntandolo alla gola del conducente e intimandogli di consegnargli l'incasso. In seguito, come fatto per i colpi precedenti, ha chiesto i documenti al tassista, fotografandoli con lo smartphone e minacciandolo di non denunciare nulla alle forze dell'ordine. L'allerta era però già stata diramata tramite radiotaxi: il rapinatore, già salito su un altro mezzo e pronto all'ennesimo colpo, si è visto circondare dalle auto civetta dei carabinieri. Imme-



Più di dieci colpi in un mese, tutti ai danni di taxi

diatamente perquisito, nello zaino i militari hanno ritrovato il coltello utilizzato per le rapine. Portato in caserma, il 45enne avrebbe dichiarato di fare continue rapine per comprarsi cibo e droga. Arrestato per l'ultimo colpo da lui commesso, sono più di dieci i raid sui quali i militari starebbero indagando: e

sebbene non tutti i tassisti abbiano denunciato il fatto temendo ritorsioni da parte sua (l'uomo era infatti in possesso dei loro dati sensibili) a incastrare il vigevanese ci sarebbero anche i filmati delle telecamere di sorveglianza situate nell'area dove il "bandito di Porta Genova" era solito compiere le sue rapine.

» 17 marzo

Tre auto a fuoco in via Rosmini



Tre macchine completamente distrutte dalle fiamme e un furgone danneggiato. Il pronto intervento dei pompieri ha evitato che il rogo scoppiato nella notte in via Rosmini, a Vigevano, potesse avere conseguenze più serie magari raggiungendo le abitazioni poco distanti: i vigili del fuoco in una mezz'ora hanno domato il fuoco che, a partire da una Jeep Renegade, aveva attecchito anche ai mezzi vicini (una Chevrolet e una Lancia Y). Ancora da stabilire le cause dell'incendio: il gesto, forse di origine dolosa, potrebbe essere opera di un piromane. Non è stato però escluso un problema tecnico della Jeep, l'auto che è andata in fiamme per prima.

» 23 marzo

Raid in appartamento Colpo da 100mila euro



Furto da 100mila euro nell'abitazione di una pensionata di 81 anni. È successo a Vigevano in via Aosta, dove i ladri hanno smurato la cassaforte portandola via con oro, gioielli e orologi. I carabinieri, che stanno indagando, esamineranno le immagini delle telecamere installate nella zona nella speranza che i ladri siano stati filmati. Il maxi-furto è stato messo a segno in mattinata, quando la padrona di casa è uscita e la gang ne ha approfittato. Il raid è stato scoperto solo al rientro. La pensionata, quando ha visto che le stanze erano state messe a soqqadro, non ha potuto far altro che chiamare i carabinieri e sporgere denuncia.

» 25 marzo

Vigevano, due case scoperchiate dal forte vento

Il vento che ha soffiato impetuoso nella tarda serata e per tutta la notte ha provocato diversi disagi in provincia di Pavia. Una delle zone più colpite dalle gelide folate di vento è stata quella della Lomellina, e in particolare la città di Vigevano dove si sono registrati i danni più gravi. In corso Milano, vicino all'ospedale, e in via Pascoli sono state scoperchiate due palazzine. Alberi spezzati in viale Francesco Sforza, vicino alla scuola materna, e in corso Pavia. In via Dante e in via Farini (dove un 51enne è rimasto ferito) divelte le palizzate di due cantieri. Interventi dei vigili del fuoco sono stati necessari anche a Gambolò, Mortara, Robbio, Zeme.



» 19 marzo

Prende curva contromano Maxi schianto, 4 i feriti

Ha affrontato una curva contromano con la sua Bmw, schiantandosi contro altre quattro auto che procedevano nella giusta direzione. È di quattro feriti, nessuno grave, il bilancio dello schianto andato in scena a Vigevano in corso Aldo Moro: l'autista della Bmw, sottoposto all'alcol test, è risultato essere positivo. L'incidente, accaduto nella prima serata, ha bloccato per ore la strada, coinvolgendo anche i soccorsi e le forze dell'ordine.

» 24 marzo

Occupava abusivamente il centro d'accoglienza

I carabinieri di Mortara hanno deferito in stato di libertà per i reati di danneggiamento e invasione di terreni o edifici un pregiudicato 48enne nato a Napoli, di fatto senza fissa dimora. Il militari sono intervenuti presso una struttura d'accoglienza della Caritas tra Mortara e Gambolò dove hanno accertato che l'uomo, dopo aver danneggiato la porta d'ingresso di una camerata, l'aveva occupata abusivamente creando evidenti problemi al personale.

Comunicazione preventiva per la diffusione di messaggi politici elettorali per le elezioni europee e amministrative fissate per il giorno 26 maggio 2019

(Ai sensi e per gli effetti della delibera n. 137/16/Cons e successive dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica elettorale e parità di accesso ai mezzi di informazione)

Lo studio editoriale Clematis editore del mensile "Lomellina in Comune", con sede a Vigevano, via Santa Maria, 42, tel. 0381. 70710 intende pubblicare messaggi politici elettorali per le elezioni europee e amministrative indette per il giorno 26 maggio 2019 con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci il 9 giugno 2019 secondo le modalità e le condizioni previste nel seguente:

CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE

1. La pubblicazione sul mensile "Lomellina in Comune" dei messaggi politici elettorali per le elezioni europee e amministrative indette per il giorno 26 maggio 2019 con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci il 9 giugno 2019 potrà avvenire esclusivamente secondo le modalità previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dalla delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 137/16/Cons e successive. La pubblicazione potrà avvenire nelle edizioni di maggio 2019 in stampa il 10 maggio e di giugno 2019 in stampa il 4 giugno. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, senza limiti di spazio, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta nei termini e secondo le modalità previste di seguito.
2. L'accesso alla pubblicazione di messaggi politici elettorali è consentito, a parità di tariffe e di condizioni, a tutti i soggetti interessati che ne facciano richiesta. Nel caso in cui problemi tipografici o editoriali dovessero rendere oggettivamente impossibile la soddisfazione di tutte le richieste presentate, la selezione sarà effettuata esclusivamente secondo il criterio della priorità temporale della richiesta.
3. Le tariffe, riportate nel colophon saranno esclusivamente le seguenti: euro 10 a modulo + I.V.A., posizioni di rigore + 10%. Non si praticano sconti quantità né altri sconti. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione, con assegno bancario o circolare intestato a Clematis, il mancato pagamento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.
4. La richiesta per la pubblicazione di messaggi politici elettorali dovrà essere rivolta esclusivamente a Clematis presso la sede di Vigevano, via Santa Maria, 42 - Tel. 0381 70710. In tale sede si trova depositato il presente codice di autoregolamentazione, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.
5. Le richieste per la pubblicazione dei messaggi politici elettorali, complete dei materiali per la stampa degli stessi, dovranno pervenire all'editore entro le ore 17 del lunedì precedente la stampa.
6. Sono ammesse soltanto le forme di messaggio politico elettorale previste dalla normativa vigente e dalle deliberazioni dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
7. Tutti i messaggi politici elettorali saranno impaginati in spazi chiaramente evidenziati secondo modalità uniformi, e dovranno recare la dicitura "MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE" con l'indicazione del soggetto politico committente.

» 30 marzo

Guida ubriaco e malmena vigile



Guidava completamente ubriaco e, dopo aver causato due incidenti, ha pure picchiato il vigile che lo aveva rintracciato a casa. È stato arrestato dai carabinieri di Gravellona un 39enne di Casolnovo resosi protagonista di un sabato sera di follia: a Vigevano l'uomo aveva urtato un'auto in sosta, ma si era rifiutato di procedere con la constatazione amichevole; tornando a casa era rimasto coinvolto in un altro sinistro senza feriti ma, invece che sottoporsi all'alcol test come richiesto dagli agenti della polizia locale di Casolnovo giunti sul posto, si era allontanato. Raggiunto a casa da uno dei vigili, il 39enne ha però aggredito quest'ultimo.

» 1 aprile

Sbatte testa sul palo Bimbo al Niguarda



Attimi di paura al campo dell'oratorio di Mede, quando durante una partita di calcio pomeridiana fra ragazzini un bambino di sette anni ha sbattuto violentemente la testa contro un palo della porta, perdendo i sensi. L'allarme è stato dato immediatamente: il piccolo è stato soccorso da un'automedica del 118 e da un'ambulanza della Croce Rossa di Mede, che lo ha poi trasportato verso il luogo d'atterraggio dell'elisoccorso in un campo vicino. Qui l'elicottero ha portato il bambino (che nel frattempo aveva riacquisito i sensi) all'ospedale Niguarda di Milano in codice giallo: le sue condizioni non sarebbero gravi.

» 1 aprile

Prefettura, Visconti ai saluti Al suo posto arriva Tizzano

Cambio della guardia in Prefettura: dall'1 aprile Attilio Visconti, prefetto della provincia di Pavia per oltre un anno e mezzo, è passato a occupare lo stesso ruolo a Brescia. Al suo posto è arrivata Silvana Tizzano: 62 anni, napoletana, laureata in Giurisprudenza, Tizzano arriva a palazzo Guicciardi dopo essere stata prefetto di Imperia dal 2015. Queste le parole con cui si è presentata a cittadini e autorità: «Mi propongo di attendere alle mie funzioni nel contesto di un rapporto di intensa e leale cooperazione istituzionale e di un dialogo aperto e costruttivo a disposizione di quanti, in questo territorio, hanno a cuore la serenità e il progresso economico dell'intera comunità provinciale. Nell'assolvimento dei miei doveri, sento di poter assicurare assiduo impegno, costante sensibilità e attenzione alle molteplici manifestazioni del vivere sociale per concorrere a conseguire le condizioni indispensabili a garantire la



Silvana Tizzano, nuovo prefetto della Provincia di Pavia

legalità e la sicurezza dei cittadini e la coesione sociale. Nella certezza di poter contare sul sostegno generoso della comunità locale e di lavorare insieme per rafforzare la fiducia nelle Istituzioni, formulo a tutti il mio fervido augurio di un periodo proficuo e prospero». «Lascio con dispiacere questa pro-

vincia - è invece il saluto finale recapitato da Attilio Visconti, destinato sempre come prefetto alla sede di Brescia - alla quale auguro, anche per gli anni a venire, un futuro denso di soddisfazioni, nel segno della prosperità, della crescita, dello sviluppo per affrontare le sfide del domani».

» 28 marzo

Spaccio in stazione, denunciato pusher recidivo

Lo hanno fermato in stazione con sei grammi di hashish pochi giorni dopo un precedente arresto per spaccio. Un tunisino di 19 anni è stato fermato nelle vicinanze dello scalo ferroviario di Vigevano dai carabinieri durante un controllo per contrastare la vendita di sostanze stupefacenti: il giovane è stato pizzicato dai militari con tre dosi pronte per essere vendute. I carabinieri durante il controllo hanno sequestrato anche 150 euro, frutto probabilmente della sua attività di spaccio: il 19enne è stato quindi denunciato a piede libero. Durante il controllo gli operatori del Nucleo Radiomobile hanno fermato un altro 19enne in sua compagnia, trovato in possesso di circa un grammo di hashish: per lui è scattato l'illecito amministrativo per possesso ad uso personale di stupefacenti.



» 2 aprile

Fermato per rissa, dichiara di essere una donna

Fermato dai carabinieri dopo una rissa, ha fornito loro delle generalità femminili: peccato che, almeno a quanto risulta dai documenti, lui sia un uomo. Un 50enne argentino, senza fissa dimora e dedito alla prostituzione, è stato denunciato dai militari per inosservanza all'ordine di lasciare il territorio italiano in quanto irregolare. Il 50enne, in evidente stato di ubriachezza, era stato fermato dagli operatori del Nucleo Radiomobile in via San Giovanni, a Vigevano: i carabinieri erano intervenuti proprio per sedare una rissa scoppiata fra l'argentino e altri soggetti italiani, marocchini e peruviani. L'uomo era già noto alle forze dell'ordine

con una lunghissima serie di alias, utilizzati di volta in volta in caso di controlli: ai carabinieri di Vigevano per l'occasione ne ha fornito uno femminile, probabilmente legato alla sua attività di "viado". Appurato che il cittadino sudamericano risultava inottemperante all'ordine di lasciare il territorio italiano emesso lo scorso ottobre dal Questore di Milano, nonché di analoghi altri provvedimenti similari per i quali era già stato deferito in Lombardia, allo stesso i carabinieri hanno fornito l'invito, al termine degli accertamenti, di presentarsi presso la Questura di Pavia per assolvere agli adempimenti di competenza.

» 26 marzo

Vigile si finge un cliente Sanzionato autista abusivo

Con il suo furgone faceva l'autista a pagamento, accompagnando le persone in aeroporto o a fare la spesa. Il tutto in maniera abusiva: è finito nei guai un 37enne del Camerun, sanzionato dalla polizia locale di Vigevano dopo che uno stesso agente si era finto un cliente accordandosi telefonicamente per avere uno strappo al carcere dei Piccolini. Lì però il tassista abusivo ha trovato ad attenderlo gli altri vigili, che lo hanno sanzionato.

» 30 marzo

Evade dai domiciliari e tenta una rapina

Evade dai domiciliari e cerca senza successo di rapinare un uomo in pieno centro. È successo a Garlasco, quando nel pomeriggio un 24enne ha avvicinato un pensionato cercando di strappargli dal dito un anello d'oro. La resistenza dell'anziano ha fatto però fuggire il malvivente a mani vuote: i carabinieri lo hanno rintracciato in casa, sempre a Garlasco, dove era tornato una volta fallito il colpo. Per lui sono scattate le manette.

» 1 aprile

Scontro sulla strada 596 Ferite gravi tre ragazze

Uno scontro violentissimo tra due auto sulla 596 tra Mortara e Tromello: sono gravi le condizioni delle tre ragazze di 21, 22 e 23 anni rimaste coinvolte in un incidente alla frazione Casoni Sant'Albino. Secondo le prime ricostruzioni una delle auto avrebbe invaso la corsia opposta, provocando il sinistro: una delle giovani è stata portata ad Alessandria con l'elisoccorso, mentre le altre sono state ricoverate a Vigevano e Pavia.

» 2 aprile

Schianto auto-moto tra Sforzesca e Belcreda

Una svolta improvvisa dell'auto verso una strada sterrata e l'impatto, inevitabile e violentissimo. È questa la ricostruzione dell'incidente che ha visto coinvolte una moto e un Suv nel tratto di strada tra la frazione Sforzesca di Vigevano e la rotonda della Belcreda, sul territorio di Gambolò. Gravi le condizioni del centauro, un 37enne vigevanese ricoverato in Ortopedia a Pavia; in ospedale anche il conducente dell'auto, un 41enne di Ottobiano.

APPUNTAMENTI

a cura di Alessio Facciolo

Torna il festival Vigevano Jazz tra concerti e storia dello swing

Il ritmo dello swing arriva sotto la torre del Bramante: torna Vigevano Jazz, festival ormai giunto alla sua quarta edizione e che da anni propone in cartello spettacoli ed eventi, tutti gratuiti, dedicati al jazz, con la presenza di grandi nomi e repertori d'alto livello. La manifestazione, curata dal maestro Gabriele Comeglio, si aprirà in una data importante: quella del 30 aprile, giorno scelto dall'Unesco per celebrare la Giornata Internazionale del Jazz e durante la quale in tutto il mondo si terranno concerti ed eventi dedicati. Anche Vigevano farà la sua parte: all'auditorium San Dionigi, infatti, la Big Band Jazz Company (con il musicista ducale Tazio Forte al pianoforte) alle ore 21 proporrà il suo "Tributo al jazz italiano", con un repertorio di grandi artisti del Belpaese. Nomi di rilievo come lo spezzino Giorgio Azzolini, Bruno De Filippi (più noto come l'autore del brano decisamente più pop "Tintarella di luna"), Attilio Donadeo e Leandro Prete, musicisti di grande livello ma spesso poco celebrati dalla critica. Alla serata saranno presenti anche i figli dei jazzisti, che racconteranno episodi più o meno noti delle vite avventurose dei loro padri. Al leggendario Duke Elling-



Bob Mintzer

ton sarà invece dedicata la serata del 3 maggio, quando al teatro Cagnoni a partire dalle 21 l'Orchestra d'archi Città di Vigevano, la Garbagnate Music Academy e la vocalist Caterina Comeglio proporranno arrangiamenti tratti dagli originali ellingtoniani del repertorio del "Duca", uno dei massimi esponenti mondiali del jazz di tutti i tempi. Ad accompagnare gli spettatori la voce narrante di Tullio Solenghi, che ripercorrerà i momenti salienti della vita del musicista americano. Sempre dedicata ad Ellington sarà la lectio magistralis che Luca Bragalini,

musicologo e docente al conservatorio de L'Aquila, terrà il 4 maggio alle 17 al Ridotto del Cagnoni, durante la quale lo studioso riporterà le ricerche che lo hanno portato a scoprire un brano inedito ellingtoniano. Dedicato alla figura di Marylin Monroe sarà invece l'appuntamento del 10 maggio (ore 21) alla Cavallerizza con uno spettacolo che ripercorrerà a ritmo di swing la carriera dell'icona di Hollywood. L'11 maggio, a partire dalle ore 17, il trombettista Emilio Soana terrà una masterclass a tema jazz aperta a tutta la cittadinanza. Il 17 maggio alle 21 la rassegna si chiuderà col botto: Bob Mintzer, musicista newyorkese di fama mondiale, porterà in Cavallerizza assieme alla Jazz Company un repertorio dedicato a Don Grolnick, figura mitica del jazz moderno scomparso prematuramente nel 1996. Mintzer, sassofonista, compositore e arrangiatore, non ha una carriera meno scintillante: vincitore del Grammy nel 2002, ha al suo attivo 35 dischi solisti e centinaia di collaborazioni con musicisti di ogni genere. Tra gli artisti con cui ha suonato spiccano i nomi di Tito Puente, James Taylor, Ray Charles, Barbra Streisand, Jaco Pastorius e la New York Philharmonic.

Vigevano, un'estate di musica Mannoia e Cisticchi in Castello

Tornano a risuonare le note dei big della canzone italiana nel cortile del Castello di Vigevano: saranno Mondo Marcio, i Negrita, Fiorella Mannoia e Simone Cristicchi gli artisti che si esibiranno nel mese di luglio all'interno della rassegna musicale estiva della città ducale. Un evento, quello vigevanese, che spazierà tra differenti generi e generazioni diverse: ad aprire il ciclo di concerti il prossimo 11 luglio sarà il rapper Mondo Marcio, reduce dal duetto con Mina nel pezzo "Angeli e demoni" e molto seguito sui social dai più giovani. Il 12 luglio sarà la volta dei Negrita, gruppo rock toscano che festeggerà il suo 25esimo anniversario proponendo un repertorio in un'inedita chiave semi-acustica. Fiorella Mannoia sarà invece in Castello il 13 luglio: la cantante romana porterà sul palco il suo nuovo lavoro discografico "Personale" oltre a tutti i brani più noti della sua lunga carriera. Ultimo nome della rassegna è quello di Simone Cristicchi, che si esibirà il 16 luglio dopo aver calcato il palco dell'Ariston al Festival di Sanremo con la sua "Abbi cura di me", poesia in musica molto apprezzata da pubblico e critica. I biglietti dei concerti sono già in vendita online e presso i circuiti Ticket One. E non è escluso che entro l'estate non possa esserci qualche sorpresa: l'organizzazione di Promoter Pv sta infatti lavorando per coinvolgere ancora di più la città e aggiungere nuove date a una rassegna già ricca. Soddisfatto anche il Comune, come ci tiene a ribadire l'assessore alla cultura Riccardo Ghia: «Questa formula è stata vincente negli ultimi anni, anche la città si sta finalmente accorgendo che in Castello c'è una proposta musicale di livello».



Fiorella Mannoia

Omodeo, serata sulla Luna: ospite lo scienziato Molina

I segreti della Luna raccontati da chi, seppur indirettamente, ha messo piede addirittura su Marte. Sarà l'ingegnere aerospaziale Marco Molina l'ospite d'eccezione al liceo Omodeo di Mortara per il terzo appuntamento con il ciclo di conferenze "Ora sono ubriaco d'universo": venerdì 12 aprile, a partire dalle ore 21, lo scienziato terrà un incontro dal titolo "La Luna è nostra? Metti una sera a cena al chiaro di Terra", dibattito sul rapporto che lega il nostro pianeta al satellite che possiamo ammirare ogni notte. La serata è aperta a tutta la cittadinanza: i contenuti della presentazione, dal taglio prevalentemente divulgativo, potranno infatti essere seguiti anche da un pubblico non specialistico. Marco Molina, nato a Vigevano, è tra i protagonisti dell'impresa della In-Sight, sonda della Nasa che, dopo un viaggio di circa sette mesi e dopo 458 milioni di km circa di viaggio, ha toccato il suolo di Marte nello scorso dicembre. In particolare l'ingegnere vigevanese ha progettato per conto dell'azienda fiorentina Leonardo la bussola "Star Tracker", l'avveniristico sensore che ha consentito alla sonda di orientarsi utilizzando come punto di riferimento l'intera volta celeste.



Marco Molina

ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

7 APRILE

VIGEVANO

Torna il Ticino Paddlefest, raduno di sport di pagaia (canoa, kayak, rafting e SUP) nato per far conoscere il Ticino ed il suo parco. Il ritrovo sarà alle 8.30 presso la centrale Enel di via Edison: dopo le iscrizioni alle 10.30 i partecipanti saranno trasportati a Cerano da dove inizierà la discesa di 15 km sul fiume fino all'arrivo a Vigevano. Il percorso è effettuabile sia dagli esperti con proprie imbarcazioni sia da neofiti che saranno accompagnati in gommone dalle guide di Asd Aqqua.

10 APRILE

MORTARA

Alle ore 16.30 al Civico 17 incontro con Mario Alzati, autore de "L'allegro cancan della Banca di Olonia". Il romanzo, ambientato negli anni '20, narra le vicende dell'affascinante direttore della Cooperativa Agricola di Olonia, Aurelio Piantanida, e del suo amore impossibile per la ballerina Lulù, raccontando in tono ironico e scanzonato la vita di provincia negli anni del fascismo.

13 E 14 APRILE

GRAVELLONA

Tornano le degustazioni sulle rive dei Tre Laghi. Sabato e domenica il parco della cittadina lomellina sarà aperto dalle 10 alle 20.30 per l'edizione 2019 di "Artigiani del Gusto sul Lago", rassegna nazionale di mestieri e prodotti artigiani nel campo enogastronomico, della cucina e della tavola. Artigiani e cuochi da tutta Italia proporranno street food, show cooking, degustazioni, dimostrazioni dal vivo, corsi e laboratori didattici per adulti e bambini.

14 APRILE

VIGEVANO

Una grande Festa del Pane in piazza del Municipio in nome della solidarietà. Con la collaborazione dell'Associazione Commercianti sede territoriale di Mortara, dell'Associazione Panificatori zona Mortara e con il patrocinio del Comune di Mortara, il Lions Club Mortara Silvabella dallo ore 8 promuoverà la vendita di pane, focacce e torte: il ricavato sarà utilizzato per acquistare una giostra per bambini diversamente abili. Per l'occasione i negozi rimarranno aperti.

22 APRILE

ALAGNA

Torna la Fiera agricola di primavera, tradizionale appuntamento che si svolgerà nel centro storico del paese nella mattina del giorno di Lunedì di Pasqua. Bancarelle degli ambulanti, esposizione di bestiame e dei più moderni mezzi agricoli e gastronomia tipica del mondo contadino coloreranno le vie del piccolo paese lomellino.

25 APRILE

VIGEVANO

Ultimo arriva sul palco del Palazzetto di via Gravello per la Data Zero del suo "Colpa delle Favole Tour 2019", durante il quale porterà live i brani del suo ultimo album in uscita il 5 aprile. Il giovane cantante romano, reduce dal secondo posto nell'ultima edizione del Festival di Sanremo con il brano "I tuoi particolari", comincerà proprio nella città ducale la tournée che lo porterà nei prossimi mesi a toccare le principali piazze italiane e svizzere.

L'anno di Leonardo celebrato in una Vigevano medievale

Numerose iniziative in città per festeggiare il quinto centenario della morte del grande genio

Vigevano riaccoglie Leonardo nella sua "Città Ideale". Sarà una città in festa e pronta a far rivivere i fasti rinascimentali quella che, il prossimo 14 aprile, darà il via alle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci, che visitò più volte nel corso della sua vita il centro ducale: una data non casuale, quella scelta dagli amministratori vigevanesi. «Il 15 aprile ricorre il compleanno di Leonardo - spiega infatti l'assessore alla cultura Riccardo Ghia - sarà un momento di festa, turistico ma anche fortemente culturale». All'interno del Castello e delle vie del centro storico, infatti, sarà riprodotta la Vigevano medievale con artisti, musicisti e figuranti in costume, mentre nel resto della città 300 bandiere con il volto di Leonardo sventolerano, in onore del genio vinciano. L'artista soggiornò diverse volte a Vigevano, percorrendo le campagne circostanti e prendendo appunti sui suoi taccuini sulle scale d'acqua, sui mulini, sul modo di sotterrare le vigne e sulle stalle che ospitavano i cavalli del Duca. Leonardo, nel disegnare la "Città Ideale", si ispirò proprio a quella ducale, dove il Castello e la Piazza Ducale costituiscono un possibile modello architettonico di moderno sviluppo urbano. La giornata comincerà alle 10.30, con la partenza del corteo storico da vicolo del Seminario sino al borgo rinascimentale allestito in Castello: qui Massimiliano Finazzer Flory, attore e regista, darà il via allo spettacolo "Essere Leonardo Da Vinci", da lui stesso recitato. Al termine della rappresentazione il cortile del maniero comincerà ad animarsi con le esibizioni di Musici e Alfieri dell'Onda Sforzesca, del gruppo Giocoleria Medievale Aurora Noctis e del gruppo di danze storiche il Biancofiore accompagnato dai Musici Tempus Ludit, mentre all'interno della



Prima Scuderia sarà allestita la taverna del Castello, dove si potrà gustare un pranzo d'epoca a cura dei volontari del Palio delle Contrade. Dopo l'esibizione del Giullar Jocosio e della Dama della Luna, duo toscano di artisti poliedrici e affascinanti, alle 15.30 il corteo si sposterà in via Dante, dove avverrà l'incontro con Ludovico il Moro, Beatrice D'Este e Leonardo Da Vinci. Alle 16 il Castello tornerà a essere il centro della festa con l'esibizione dei Balestrieri di Roccapiatta e le acrobazie aeree degli uccelli rapaci dei Falconieri del Feudo, mentre in piazza Ducale si svolgerà lo spettacolo dell'associazione Scarpanò "Voliamo - voli pindarici sulle orme di Leonardo". Alle 19 in Cavallerizza la serata entrerà nel vivo: dopo l'accoglienza all'apericena da parte di Musici e Alfieri dell'Onda Sforzesca e Aurora Noctis e il momento conviviale (a cura del Distretto del commercio) con le esibizioni, al suono di arpa celtica, di Giullar Jocosio e Dama della Luna e Biancofiore. Alle

21.30 infine gran finale, con lo spettacolo del fuoco nel cortile della cavallerizza e alle 22 con il grande show pirotecnico. Durante tutta la giornata, per turisti e cittadini, sono previste visite guidate al Castello e lungo l'itinerario "Vigevano e Leonardo", un viaggio sulle orme di del genio toscano che prevede la sua partenza dalla Piazza Ducale, per andare poi a toccare alcuni punti del Castello. In seguito il visitatore sarà accompagnato attraverso un percorso di storytelling verso i mulini quattrocenteschi ancora esistenti e verso la frazione Sforzesca, dove si potrà ammirare la prima cascina modello realizzata dal Duca di Milano Ludovico il Moro e oggi di proprietà del comune di Vigevano. Dalla frazione Sforzesca il percorso si snoderà attraverso i luoghi ove Leonardo scrisse la frase: "A dì 2 di febraro 1494 alla Sforzesca ritrassi scalini 25 di 2/3 di braccio l'uno largo braccia 8". L'itinerario verrà successivamente disponibile su app.

La società contadina raccontata in un libro

Un viaggio attraverso gli antichi casolari vigevanesi, tra storia e vita contadina. È quello che si propone di fare "Le cascine di Vigevano e la loro storia", il nuovo volume realizzato dal Gruppo Ricerca Storica dell'Università della terza età e del tempo libero. Il libro, con testi di Luciano Bonasegla e frutto del lavoro triennale di un intero gruppo di ricercatori, è stato presentato lo scorso 30 marzo alla Cavallerizza del Castello di Vigevano: un'occasione importante per illustrare i passaggi e i contenuti del volume, corredato anche da fotografie e antiche mappe. E le pagine, oltre a riportare uno spaccato di un mondo rurale ormai scomparso, svelano aneddoti e curiosità sulle cascine del territorio, da quelle più note e ancora a vocazione agricola a quelle trasformate in qualcosa d'altro o, addirittura, la cui memoria rimane solo su vecchi documenti. Come la cascina Biscottina (situata in quella che ora è piazza Volta), a metà '800 ancora sede di stalle e alloggi per i lavoratori e nel '79 dello stesso secolo oggetto di un contenzioso con il comune che in quell'area ormai fatiscente voleva costruire la stazione dei tram. Molte anche le testimonianze sui reperti archeologici ritrovati (e spesso misteriosamente scomparsi) su molti siti, come quelli della Braghettona (sul Ticino) o alla frazione Piccolini: prova di come tali aree fossero abitate anche in epoca preistorica, gallica e romana.



Mortara inaugura a maggio la tournée dedicata al compositore Antonio Vivaldi

Parte da Mortara il Vivaldi's Tour 2019, tournée dedicata al grande compositore veneziano. Quello di venerdì 17 maggio (ore 21) all'auditorium Città di Mortara sarà infatti il concerto inaugurale del tour che toccherà alcune delle massime città italiane ed europee come Milano, Venezia e Amsterdam. A eseguire le sinfonie dalle opere e concerti per fiati dal repertorio del "Prete Rosso" sarà l'Orchestra Barocca "Antonio Vivaldi" con Ludovico Allegro al flauto e Federico Allegro all'oboe; a dirigere tutto al cembalo il maestro Roberto Allegro, mortarese d'adozione e tra i più rinomati interpreti e studiosi vivaldiani. All'evento è invitata tutta la cittadinanza: l'ingresso sarà libero previa prenotazione del posto da effettuare tramite

telefono (333.6040306 - 334.9523203) o mail (musiccorner@alice.it). Le offerte raccolte durante la serata saranno interamente devolute al Comitato di Mortara della Croce Rossa Italiana. La manifestazione si svolgerà in collaborazione e con il patrocinio di associazioni e importanti enti come Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra Milano, Pontificio Consiglio della Cultura, Associazione Musicale "Antonio Vivaldi" Mortara, Settimana Vivaldiana Nazionale 2019, Consulat général de France à Milan, Ambasciata e Consolato generale d'Olanda, Consolato generale della Germania, Consolato generale del Regno Unito, Regione Veneto, Regione Liguria, Provincia di Pavia, Camera di Commercio di Pavia e il Comune di Mortara.



L'Orchestra Barocca "Antonio Vivaldi"



VIGEVANO

a cura di Aleesio Facciolo e Fabrizio Negri

Problemi al Naviglio: via le auto e niente folla al mercato coperto

LO SAPEVI CHE...

> Servizi cimiteriali al Comune più attenzione al camposanto

Aveva riscontrato nei mesi scorsi un numero elevato di riesumazioni da eseguire all'interno del camposanto e molto probabilmente prossimamente inizieranno i lavori. L'assessore Giulio Onori (nella foto) è determinato a voltare pagina ed avviare tale percorso. «Erano svariati anni che il cimitero non veniva gestito nel modo corretto - dichiara - veniva trascurato, ma ora il Comune ha ripreso in mano il tutto. I soldi per sistemare le varie situazioni ci sono. Bisognerà però seguire determinati passaggi previsti dalla legge, in quanto un ente pubblico è meno rapido nell'avviare un percorso rispetto ad un privato. Il discorso sta comunque procedendo e per quanto riguarda le riesumazioni a terra, circa 700, una buona parte dei parenti dei defunti è già stata contattata. La metà ha aderito, ma ci sono anche dei casi in cui è risultato impossibile relazionarsi con i familiari, probabilmente deceduti anche loro. In tal caso la riesumazione spetterà al Comune». Questa opzione, a primo impatto, sembrerebbe obbligare i cittadini vigevanesi ad un esborso economico per risolvere il problema, ma così non è. «Ci siamo trovati a disporre di 80 tombe - riprende Onori - in quanto i proprietari hanno deciso di non rinnovarle. Così facendo possiamo procedere con la vendita, effettuando prima però una perizia. Alcune richieste da parte di persone interessate all'acquisto ci sono già giunte. Dal ricavato della vendita riusciremo a coprire gli oneri delle riesumazioni dei defunti con parenti anch'essi deceduti». Con il ritorno alla gestione comunale dei servizi cimiteriali, l'obiettivo sarà quello di garantire una prestazione migliore mostrando maggiore attenzione verso le varie problematiche. Già nelle scorse settimane si è dovuto intervenire, quando, per colpa del forte vento, un albero è caduto nel campo numero sette. «L'albero - conclude Onori - è stato prontamente rimosso e grazie all'apposita assicurazione sistemeremo anche il danno». F.N.



> Via Alessandria: iniziati i lavori sulla fognatura

Sono iniziati verso la metà del mese di marzo i lavori per l'insediamento in corso Novara, angolo via Alessandria, del supermercato Tigros. Proprio via Alessandria rimarrà fino al termine di aprile chiusa al traffico. Motivo? «Attualmente - dichiara Giulio Onori, assessore alla viabilità - stanno svolgendo l'intervento per la nuova fognatura in via Alessandria, di conseguenza coloro che vorranno accedere in tale strada dovranno svoltare alla rotatoria (di fronte alla palestra FitUp ndr) e procedere fino ad arrivare in via Acqui». L'intervento è quindi appena partito e ci sarà un'importante riqualificazione della viabilità del tratto. La circolazione in corso Novara verrà infatti snellita in maniera sostanziale da una sorta di scorciatoia che porterà gli automobilisti dall'attuale rotonda di via Giovanni Paolo II alla strada Cascine Barbavara, il tutto grazie alla realizzazione di una nuova rotatoria. F.N.

Assembramenti vietati sotto il mercato coperto e meno parcheggi: sono questi alcuni degli effetti degli accorgimenti temporanei presi dagli uffici comunali in seguito ai controlli effettuati la scorsa settimana nel tratto coperto del Naviglio Sforzesco. L'attività di diagnostica alla copertura, che nell'ultima settimana di marzo aveva portato alla chiusura al traffico di piazza S. Ambrogio per qualche giorno, ha permesso ai tecnici di raccogliere campioni e dati che saranno analizzati nel giro di un mese per avere un quadro definitivo sulla portata degli interventi da effettuare. Delle prime valutazioni visive (comparate con i risultati della scansione con la sonda geo radar effettuata lo scorso novembre) hanno però rilevato alcune situazioni di degrado nei 400 metri di alveo sotterraneo del corso d'acqua. Una circostanza da non sottovalutare, tanto da rendere necessarie alcune "prescrizioni" temporanee a livello viabilistico. A essere toccata in primis è l'area del mercato coperto, tradizionalmente zona della movida vigevanese: i locali potranno restare aperti, ma sarà vietato il transito e la sosta di veicoli e, soprattutto, gli assembramenti di persone, che potrebbero pesare eccessivamente sulla copertura. «Il punto di via Naviglio Sforzesco dalle poste centrali fino al negozio dei mobili - spiega l'assessore Giulio Onori - è stato chiuso al traffico perché sono state riscontrate problematiche sulla copertura del Naviglio Sforzesco. I titolari dei carrai possono comunque accedere, ma sono obbligati ad uscire nel tratto davanti alle poste. Sono invece stati interdetti al parcheggio, i posteggi di fronte al parco regina Margherita, angolo con il bar Torino, e la parte seguente davanti al negozio Scagnelli. Abbiamo proibito il passaggio anche in via Decembro, nel punto davan-



Le transenne limitano gli assembramenti nell'area dei locali pubblici del mercato coperto

ti alla gelateria, ai mezzi pesanti che superano un determinato numero di tonnellate. Ci occuperemo quindi prima di questi tratti, dopodiché ci concentreremo sulla parte sotto il mercato coperto, in quanto sono state riscontrate delle grosse anomalie». Le limitazioni potranno subire modifiche in relazione allo sviluppo dei lavori; nelle

zone adiacenti, comunque, saranno individuate delle aree di carico e scarico in modo da ridurre i disagi degli esercizi commerciali coinvolti. Prima di sapere qualcosa sull'effettiva entità e durata dei lavori che coinvolgeranno la soletta del Naviglio sarà necessario attendere i risultati delle analisi degli uffici: «Per ora sono state eseguite solo le

analisi di deterioramento - riprende Onori - hanno controllato ad esempio lo stato delle putrelle, ma in ottica futura dovrà uscire una figura specializzata per analizzare la modalità migliore d'intervento. Da considerare anche il fatto che i lavori presumibilmente dovranno essere eseguiti in momenti in cui l'acqua è bassa». A.F.

MAIUCCIA

ristorante

Una cucina contemporanea che partendo dal territorio si sposta verso l'innovazione



Menu di Pasqua

Bollicina di benvenuto

Uovo poché con crema di cacio e pepe e scaglie di tartufo nero

Tonno scottato con pomodorini gialli e asparagi

Carnaroli Riserva San Massimo al nero di seppia con seppie e piselli

Costolette d'agnello in crosta di pistacchi con cubi di patate e verdure dell'orto

Ombrina con puntarelle con spuma di acciughe e salsa all'aglio nero

Dolce pasquale
Acqua e caffè

50

euro

(VINO ESCLUSO)



Vigevano - via Sacchetti, 10 - tel. 0381 83469 - www.maiucciaristorante.it

LO SAPEVI CHE...

> Il cavalcavia La Marmora torna a far parte della città

Dopo tre anni di attesa, disagi e deludenti colpi di scena, il cavalcavia La Marmora è finalmente completo. Durante il mese di marzo i lavori al viadotto, chiuso dall'aprile 2016, sono proceduti spediti, favoriti anche da un meteo particolarmente clemente: lo scorso 11 marzo è avvenuto in modo regolare il collaudo strutturale previsto durante mattinata, con le ipotesi di progetto che sono state confermate (e anzi, sarebbero state anche migliori delle aspettative) dalle rilevazioni effettuate durante il passaggio di alcuni mezzi carichi di materiale edile. Con il collaudo andato a buon fine nei giorni successivi è stato possibile procedere con le lavorazioni di completamento previste nel progetto, ovvero quelle relative all'installazione delle barriere antirumore, delle barriere protettive, dell'impianto di illuminazione e della pavimentazione finale (il cosiddetto "tappettino d'usura") necessarie per poter consentire l'utilizzo dell'infrastruttura da parte delle auto. È arrivato quindi l'epilogo per quanto riguarda i lavori al sovrappasso, cominciati tre anni fa e proseguiti tra polemiche e rinvii. In particolare il 2018 è stato l'annus horribilis per il viadotto, che ha subito due stop forzati da parte dei carabinieri: il primo, il 29 maggio, per irregolarità in materia di sicurezza; il secondo, più lungo, il 10 di agosto, sempre per ragioni riguardanti l'incolumità degli operai. L'opera, suddivisa in due lotti, è costata circa due milioni e 700mila euro. A.F.



> La giunta in visita alla gemellata Ficarra

Vigevano rinsalda il suo legame con Ficarra. Lunedì 25 marzo, in occasione della festa dell'Annunciazione una delegazione della città ducale composta dal sindaco Andrea Sala, dal vice Andrea Ceffa e dall'assessore Nunzia Alessandrino (di origine ficarrese) ha fatto visita al paese in provincia di Messina, con il quale Vigevano è gemellato dal 1996. Sala e i suoi sono stati accolti dal sindaco Gaetano Artale, dalla giunta e dal consiglio comunale prima di trasferirsi nel Santuario dell'Annunziata per la messa in onore della Vergine, patrona della cittadina. La delegazione vigevanese ha anche partecipato alla tradizionale processione con la statua della Vergine SS. Annunziata per le vie della cittadina. «Prossimamente il gesto di ospitalità verrà contraccambiato nelle medesime forme istituzionali» ha annunciato il sindaco Andrea Sala. A.F.



La delegazione vigevanese, composta dal sindaco Andrea Sala, vicesindaco Andrea Ceffa e dall'assessore Nunzia Alessandrino, in visita a Ficarra

Documenti extra per accedere ai servizi Per il Tribunale richiesta illegittima

La richiesta di documenti extra ai cittadini non comunitari per avere accesso ai servizi scolastici è discriminatoria: a stabilirlo è il Tribunale di Milano, che lo scorso mercoledì 27 marzo si è espresso sul ricorso presentato dagli avvocati dell'Asgi (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione) nei confronti dell'amministrazione ducale. Motivo dell'azione dell'Asgi contro il Comune di Vigevano la delibera 51 del 2017, che tra le varie cose chiedeva ai cittadini extra Ue di produrre, oltre all'Isee, "certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, legalizzati dalle autorità consolari italiane e corredati di traduzione in lingua italiana, di cui l'autorità consolare italiana attesta la conformità all'originale" per certificare il non possesso di beni immobili fuori dai confini del Belpaese. Un regolamento del tutto analogo a quello approvato dal Comune di Lodi, balzato agli onori delle cronache nazionali e costretto al dietro front nei mesi scorsi sempre dal tribunale di Milano: destino seguito ora anche dalla città ducale. La sentenza del giudice Francesca Capelli chiede dunque al Comune di Vigevano "di cessare il comportamento discriminatorio e pertanto di revocare o modificare la delibera di Giunta comunale numero 51/17 nelle parti sopraindicate, in modo da consentire ai cittadini di paesi extra Ue di accedere a prestazioni sociali agevolate, mediante presentazione



Sotto la lente anche l'accesso al servizio di refezione scolastica

dell'Isee alle medesime condizioni previste per i cittadini italiani". Il Comune, inoltre, dovrà anche pagare tremila euro di spese processuali. La sentenza del foro è stata accolta positivamente dalle associazioni del territorio (come Articolo 3 e Oltremare) che negli ultimi anni si erano prodigate per assistere le famiglie straniere vittime del provvedimento e dai gruppi di opposizione (Pd, Per Vigevano, Progetto Vigevano e M5S) che proprio nell'ultima seduta del consiglio comunale avevano proposto una mozione congiunta per modificare la delibera 51. Opzione rigettata dalla maggioranza, convinta delle ragioni dell'amministrazione che aveva dichiarato in ogni caso di voler aspettare la sentenza. «Con questa senten-

za vincono le associazioni che in questi anni hanno lottato senza tregua per i diritti degli ultimi e vincono i bambini, vere vittime innocenti di questa vicenda - commenta il consigliere Pd Arianna Spissu - gli unici a non vincere sono i contribuenti, che dovranno sborsare per ripagare l'errore della giunta Sala». «Da un punto squisitamente tecnico le sentenze di un Tribunale si possono non condividere, ma si rispettano o nel caso, lo valuteremo, si appellano - è il parere del vicesindaco Andrea Ceffa, che lancia però una stoccatina alle opposizioni - questa vicenda dimostra ancora una volta chi ha come primo interesse la difesa dei cittadini vigevanesi e italiani e chi, invece, come sempre, pensa ad altro». A.F.

Leonardiana riapre nonostante il fallimento di Ast

Il tribunale di Pavia decreta il fallimento del Consorzio Ast e il museo Leonardiana resta nel limbo. Lunedì 26 marzo il foro del capoluogo di provincia ha accolto la richiesta della Procura di Pavia nei confronti dell'Agenzia per lo sviluppo territoriale, partecipata cancellata dall'elenco delle società pubbliche nel 2016 per effetto del decreto Madia e consorzio realizzatore della mostra in Castello dedicata a Da Vinci. Il curatore fallimentare nominato dal giudice è l'avvocato milanese Paolo Bostico, esperto in diritto fallimentare. Per l'esercizio 2017 la sentenza parla di debiti per 735mila euro, dei quali non è stato provato il pagamento. Le vicende giudiziarie di Ast bloccano per il momento qualunque sviluppo di Leonardiana: il museo interattivo, inaugurato nel 2016, dalla notizia del fallimento è chiuso fino a data da destinarsi. In realtà, nonostante una sua riapertura fosse stata annunciata per il gennaio scorso con tanto di orari sul sito del Comune, la mo-



L'ingresso della mostra dedicata a Leonardo con sede nel Castello di Vigevano

stra era visitabile solo previa prenotazione: non un bel biglietto da visita per una città che turisticamente su Leonardo ha puntato molte delle sue carte. Il Comune aveva espresso la volontà di acquisire l'esposizione, ma la perizia che ne fissava il prezzo - 260mila euro - era stata giudicata eccessiva dal consiglio comunale, che aveva votato per effettuare una nuova prima di procedere. «Sulla

nuova perizia ci siamo fermati in attesa del responso del giudice su Ast - conferma l'assessore Antonietta Moreschi - l'intenzione del Comune resta comunque quella di acquisire la mostra». Qualcosa a riguardo sembra essersi mosso nelle ultime ore, con il curatore fallimentare che ha offerto al Comune la gestione momentanea del museo permettendone così la riapertura per l'anno di Leonardo. A.F.

LO SAPEVI CHE...

> Milano-Mortara: entrano in servizio i treni Vivalto

Pendolari e istituzioni esultano per l'arrivo dei nuovi treni. Lo scorso martedì 2 aprile il primo dei nuovi Vivalto promessi da Trenord è entrato in servizio sulla linea Milano-Alessandria: il convoglio, partito dalla stazione di Porta Genova alle 19.08, ha condotto il suo primo viaggio sulla tratta senza problemi, nella sorpresa (finalmente piacevole) dei viaggiatori. Lo scacchiere politico di Vigevano per una volta non si è diviso, esprimendo commenti positivi bipartisan: «L'amministrazione comunale di Vigevano ringrazia la Regione Lombardia per l'impegno nel far mantenere la promessa che Trenord aveva preso - è il commento giunto dal Comune - nei prossimi giorni il sindaco si farà portavoce per inviare la richiesta di un ulteriore potenziamento dei mezzi ferroviari, al fine di ottenere un cronoprogramma che porti i Vivalto al 100 per cento in uso». «Grazie a chi, in anni di battaglia, non si è mai arreso: amministratori, pendolari e su tutti l'associazione Mi.Mo.Al e tanti cittadini - è l'entusiasta parere a caldo di Emanuele Corsico Piccolini, consigliere Pd e anch'egli pendolare - oggi è una giornata bellissima». A.F.



Passeggeri sul primo treno Vivalto della tratta Milano-Mortara

> Spunta una proposta per il capolinea dei bus

Lo spostamento del capolinea da via Sacchetti a corso Ldi Vittorio sembra aver subito una battuta d'arresto. Nessuna bocciatura al progetto da parte della Regione, come invece si ipotizzava in un primo momento, ma le ragioni che si celano dietro tale decisione sono altre. «È stata individuata una nuova soluzione - sottolinea l'assessore Giulio Onori - che prevede lo spostamento del capolinea in viale Mazzini. L'azienda che presumibilmente eseguirà il servizio ha proposto tutto ciò al Comune. E da parte nostra abbiamo reagito in maniera un po' fredda perché sappiamo che una soluzione del genere comporterebbe la perdita di posteggi auto dedicati ai pendolari». Tale proposta non soddisfa l'amministrazione, ma le carte in tavola potrebbero presto cambiare. Alle ferrovie un'idea di questo tipo con un interscambio ferro-gomma potrebbe interessare, in quanto garantirebbe un comodo servizio per i pendolari arrivati in città. Il discorso è ora alle primissime fasi. «L'azienda che ci ha fatto la proposta - prosegue Onori - deve quindi presentarci un progetto, in cui si trovi una soluzione per rimediare alla perdita di posti auto. Eventualmente si potrebbe costruire un qualcosa su più piani, ovviamente i costi non dovranno essere a carico dell'amministrazione. Al contrario dovrà accollarsi il gestore del servizio autobus». F.N.



Dal dialogo con il ministro Bonafede speranze per il ritorno del Tribunale

Per il ritorno del tribunale a Vigevano si apre un dialogo con il ministro Alfonso Bonafede. Lo scorso martedì 19 marzo a Roma, il sindaco di Vigevano Andrea Sala, il vice Andrea Ceffa e l'avvocato Giuseppe Antonio Madeo (a capo dell'apposita Commissione comunale) con il Comitato che si sta impegnando per la Giustizia di prossimità, hanno incontrato il ministro alla Giustizia per portare avanti la riapertura dei Tribunali soppressi, tra cui quello di Vigevano. «Nell'incontro - spiega lo stesso primo cittadino, vicepresidente nazionale del Comitato - è emersa da parte del ministro la disponibilità ad un tavolo di confronto e iniziare un percorso. Si attende a breve un altro incontro. Ringrazio per il supporto il sottosegretario Jacopo Morone». L'incontro è durato oltre due ore, presieduto dal ministro e coadiuvato dai dirigenti dei suoi uffici.



L'incontro a Roma con il ministro Alfonso Bonafede

Il Comitato ha rinnovato la richiesta di riapertura dei Tribunali soppressi, in attuazione di quanto previsto dal contratto di Governo circa la rivisitazione della riforma della geografia giudiziaria. Il dialogo instaurato con il ministro fa intravedere uno spiraglio per la riapertura del foro ducale, chiuso nel 2014 a seguito della riforma sulla geografia giudiziaria che

aveva chiuso numerosi tribunali su tutto il suolo italiano, ma non implica però una soluzione in tempi brevi. Difficile infatti che il ministero abbia a disposizione le risorse economiche per la riapertura di tutti e 30 i tribunali soppressi, anche se una delle soluzioni prospettate potrebbe essere il coinvolgimento economico delle regioni interessate. A.F.



Caratti

Piscine

Il valore dell'esperienza...





PULITORI AUTOMATICI PER PISCINA

ROBOT ITALIANI





€ 970,00



€ 1100,00



€ 1250,00

PRODOTTI IN OFFERTA!

• PRODOTTI CHIMICI PER LA MANUTENZIONE •

Algacyd extra, alghicida liquido, fusto 10 lt	€ 30,00	
Regolmeno in polvere, riduttore di pH, fusto 10 lt	€ 20,00	
Cloro multifunzione, Triplex in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg	€ 80,00	
Cloro granulare 56%, fusto 10 Kg	€ 65,00	
Cloro in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg	€ 90,00	
Flocculante liquido, fusto 10 lt	€ 40,00	
Disincrostante, fusto 10 lt	€ 20,00	

Disponibili confezioni da 5 o 25 Kg o lt

NUOVA SEDE

via Dante, 49 - ABBiateGRASSO (MI) - tel. 02 9494 1294

WWW.CARATTI.IT - info@caratti.it

PREZZI IVA COMPRESA



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Rifiuti: arriva il sacco unico

I buoni risultati ottenuti dalla sperimentazione a Sanazzaro de' Burgondi, hanno spinto negli scorsi mesi i Comuni di Mede e Gambolò ad adottare il sacco unico, o sacco rosso. Una "rivoluzione" che ha visto protagoniste le tre realtà servite dal Clir. Presto il numero aumenterà perché anche Mortara ha detto "sì" alla nuova proposta che mira a una riduzione dei costi della Tari. All'interno del sacco unico, gli abitanti potranno conferire carta, plastica e metalli di origine domestica. «Nelle nostre frazioni orientali - spiega il sindaco Marco Facchinotti - il sacco rosso è già attivo e verso la metà di aprile si partirà anche in città. Garantirà un risparmio di tempo ai residenti che metteranno in un unico sacco (non necessariamente rosso, l'importante è che sia trasparente in modo da permettere agli operatori di verificare il contenuto), carta, plastica e metalli. Non immediatamente, ma magari tra circa un anno, i cittadini potranno notare anche un risparmio di tipo economico». L'amministrazione avvierà una campagna informativa attraverso la distribuzione porta a porta di volantini, in cui verranno spiegate le modifiche apportate al servizio e la pubblicazione di informazioni anche sul sito del Comune, mentre per ora è stata esclusa l'opzione di organizzare delle serate con i residenti.

> Ancora immondizia nei bidoni dedicati al verde

In occasione della conferenza stampa indetta per presentare l'arrivo in città del sacco unico, l'amministrazione ha parlato a 360 gradi della tematica rifiuti. In tutta la Lomellina, compresa Mortara, sta dilagando il problema del "verde sporco", ossia verde unito a altri materiali non idonei. Una complicazione a cui l'amministrazione mortarese è obbligata a far fronte. Rimane comunque difficile combattere questa mancanza di senso civico, così come resta di complessa soluzione la tematica degli abbandoni. Il numero di questi ultimi riscontrato nell'anno passato è aumentato in maniera importante e di conseguenza anche il costo spalmato sulla collettività. «Le telecamere - spiega il sindaco Marco Facchinotti - le abbiamo collocate in punti strategici, ma le persone hanno iniziato ad abbandonare i rifiuti in campagna, luogo in cui ci risulta difficile posizionare occhi elettronici. Con l'avvento della piazzola ecologica, pronta a fine 2019, massimo inizio 2020, spero che le cose possano cambiare». Quest'ultimo argomento è stato trattato dal vicesindaco Luigi Tarantola nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Dopo l'esecuzione del progetto, infatti, la terza fase prevede l'affidamento dei lavori. «Potranno avvenire o in house con Asm - conclude Facchinotti - o in house con Clir oppure attraverso una partnership Asm-Clir. Il bando verrà poi impostato probabilmente in un modo ben preciso: chi effettuerà i lavori di costruzione si occuperà poi anche della gestione».

Modifiche alla sosta nelle strisce blu Granelli: «Per favorire il commercio»

Se ne parlava già da tempo ed era stato lo stesso assessore Luigi Granelli a uscire allo scoperto negli scorsi mesi annunciando che ci sarebbero state importanti novità con il nuovo bando dei parcheggi sulle strisce blu. Quella che ha presentato l'assessore è qualcosa in più di una bozza, anche se diversi dettagli devono ancora essere concordati. «Stiamo preparando il bando - afferma Granelli - al cui interno inseriremo diversi nuovi punti. Nelle scorse settimane ho incontrato il segretario di Ascom per illustrargli ciò che secondo noi potrebbe essere incluso. Ci siamo mossi in questo modo per rendere partecipe del progetto l'associazione commercianti. E siamo soddisfatti perché siamo riusciti a cogliere in anticipo le loro esigenze». L'amministrazione, con il supporto del comandante della polizia locale, sta ora definendo le novità da introdurre. Una lunga lista che si apre con l'adeguamento dei parchimetri per l'accettazione di tessere e per la tecnologia contactless, ma la novità più importante potrebbe essere la gratuità dei primi 15/20 minuti giornalieri di sosta delle vetture sulle strisce blu. «Sarà un grande aiuto nei confronti del commercio - riprende Granelli - soprattutto per le persone che posteggiano per effettuare piccole spese». Con il nuovo bando l'amministrazione cercherà di agevolare anche gli anziani e i disabili. «Gli over 75 - continua l'assessore - avranno diritto a due periodi di sosta a giornata della durata di 30 minuti, sempre usufruibili mediante l'inserimento della targa, tecnologia contactless o tessere. Lo stesso varrà anche per i disabili che, muniti dello speciale contrassegno, potranno sostare però 60 minuti. La legge non autorizza i portatori di handicap ad effettuare posteggi sulle strisce blu senza pagare. Noi, come amministrazione, abbiamo sempre cercato di agevolarli e questa nuova introduzione andrebbe proprio a riprova di ciò». Rimane alta l'attenzione pure nei confronti di residenti e negozianti che avranno una tariffa agevolata pari a 0,50 contro gli



Il parcheggio a strisce blu di piazza Silvabella

0,80 previsti dalla tariffa base. L'amministrazione, avendo notato una scarsa affluenza di macchine posteggiate nella piazza Vittorio Emanuele, ha avviato una sorta di incentivo abbassando a 0,50 il prezzo per tutti gli automobilisti. Tra le novità anche la gratuità del servizio nelle due settimane centrali del mese di agosto e la sosta gratuita di un'ora nei due sabati antecedenti il Natale. «Quest'ultima opzione - sottolinea Granelli - è utile concordarla prima con i commercianti. Ritengo che per i negozianti sia più conveniente la rotazione dei clienti e questo avviene solamente con il pagamento della sosta. Sarà quindi una cosa discrezionale, per cui richiederò il parere dei commercianti. Inoltre nel nuovo bando sospendere-

mo anche il pagamento nei tre giorni precedenti e due successivi l'evento della Sagra dell'Oca, ovviamente nelle aree indicate dall'amministrazione. Ridurremo pure uno, massimo due, stalli in piazza Monsignor Dughera perché abbiamo notato che sono talmente stretti che le persone fanno addirittura fatica a scendere dalle automobili. Allargheremo quindi lo spazio di ogni singolo stallone». Interessante anche la nuova introduzione di un portale, utilizzato per comunicazioni commerciali, sponsorizzare eventi e informare la cittadinanza su iniziative territoriali. Il comandante della polizia locale è quindi al lavoro e l'obiettivo è che il tutto sia esecutivo da giugno, massimo settembre se dovessero esserci dei ritardi.

Un ministro vicino al territorio lomellino

Si conferma attento alle esigenze della nostra zona il ministro Gian Marco Centinaio, presente sabato 30 marzo alla borsa merci per l'incontro "Gli Stati Generali della Lomellina". All'appuntamento ha partecipato anche l'amministrazione con alcuni assessori e con il sindaco Marco Facchinotti. «È stato un incontro interessante - ha sottolineato il primo cittadino - in cui si è parlato anche dell'acquisto di macchinari per il bricchettaggio della paglia. All'esterno era esposta tale apparecchiatura che dimostrava le modalità di utiliz-

zo per creare energia "pulita". Il sindaco ha voluto ringraziare il ministro Gian Marco Centinaio per quanto sta facendo per il territorio soffermandosi sulle peculiarità della nostra zona. «La Lomellina - ha spiegato - è una zona ricca dal punto di vista storico-culturale ed è giusto promuoverla. Non deve essere citata solo per gli incendi o per altre problematiche. Il ministro ha infatti ricordato la nostra visita in quel di Matera, in cui abbiamo lasciato un segno positivo portando una cesta con al proprio interno i prodotti tipici locali».

LO SAPEVI CHE...

> Fontanile di Sant'Albino a breve il progetto di recupero

Si sono trovati d'accordo sulla tematica di valorizzazione la via Francigena attraverso il recupero del fontanile di Sant'Albino. L'amministrazione comunale e il gruppo "Sant'Albino e la Francigena" si sono incontrati negli scorsi mesi, dopo aver scovato un bando del Gruppo azione locale (Gal) Lomellina relativo al "Recupero e potenziamento dei fontanili come corridoio ecologico di acqua". Il progetto dovrà essere presentato entro la fine del mese di maggio. «Dovremmo sicuramente riuscire a recuperare le risorse economiche - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - da destinare poi al fontanile che versa in condizioni non ottimali». Anche il gruppo di lavoro "Sant'Albino e la Francigena" la pensa così e sta cercando, per quanto possibile, di sostenere e supportare tale iniziativa. «Come tutti possono accertare - spiega Bruno Pavesi, persona da sempre impegnata con la promozione delle iniziative di Sant'Albino - la situazione del fontanile è veramente precaria e comunque una messa in sicurezza è da perseguire in ogni caso. Usufruento delle somme messe a disposizione a fondo perduto dal bando, rimarrebbe a carico del Comune unicamente la quota Iva per la quale, se fosse necessario, lanceremo una raccolta fondi tra privati, aziende ed enti vari». Le attività dell'associazione "Oltre l'acquisto" per valorizzare la via Francigena non si fermano però qui. È infatti pronto a prendere il via un progetto interessante con gli studenti del liceo Omodeo di Mortara. Il tutto è già stato approvato dal consiglio d'istituto e vedrà protagonisti i ragazzi con la raccolta di scritti, registrazioni e filmati relativi ai pellegrini, lo scorso anno circa 700 e in costante aumento, in sosta presso il romitorio di Sant'Albino. Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico.

Un parcheggio al posto dei pompieri Nell'area spazio anche per il mercato

Non c'è ancora nulla di concreto, ma l'idea è stata lanciata. L'immobile che ospita la caserma dei vigili del fuoco volontari in via Roma potrebbe presto essere messo in vendita o abbattuto per far spazio a nuovi progetti. Ad annunciarlo è stato il sindaco Marco Facchinotti, che ha ribadito come il percorso sarà però ancora lungo. «La caserma è stata inserita tra i beni alienabili - dichiara - e la nostra proposta sarebbe quella di abbattere il tutto, creando una nuova area con piantumazioni. Una sorta di proseguimento di ciò che si trova davanti alla Borsa merci. In questo modo ci sarà la possibilità di unificare il mercato dando così spazio a nuovi operatori del settore. Per gli ambulanti situati attualmente in piazza Silvabella direi che le cose non cambieranno, mentre per quelli collocati davanti alla piazza del municipio, piazza Olivelli e piazza Monsignor Dughera proporrei lo spostamento nella nuova zona. Parlando con gli operatori del settore, i primi riscontri sono stati positivi, vedremo ora come si evolveranno le cose». E nei giorni in cui non si terrà il mercato come verrà utilizzata l'area? «Nei restanti giorni della settimana - riprende il sindaco - la zona si trasformerebbe in un parcheggio alle porte del centro storico».



L'amministrazione ha lanciato tale proposta perché a breve i vigili del fuoco volontari si sposteranno al polo logistico, dove stanno procedendo i lavori per la costruzione della nuova caserma. «Stiamo valutando - con-

clude Facchinotti - se inaugurare la nuova struttura a fine maggio oppure se aspettare settembre, dal momento che in quest'ultimo caso si festeggerebbe anche il 41esimo anniversario dall'apertura della caserma».

Raccolta di latte nello stand della Croce Rossa

L'aiuto ai più deboli attraverso la distribuzione dei pacchi alimentari è un qualcosa che ha sempre contraddistinto l'azione del comitato di Mortara della Croce Rossa. È giunto però il momento di fare squadra e correre "per una volta" in soccorso all'associazione. Nella consegna dei pacchi alimentari alle persone bisognose, la Croce Rossa è rimasta sprovvista di latte. È stato lanciato subito l'allarme e sabato 13 aprile dalle ore 9 alle 12.30 in piazza Martiri della Libertà, chi vorrà potrà regalare delle confezioni di latte a lunga scadenza presso l'apposito gazebo allestito. L'iniziativa è stata presentata lunedì 1 aprile per spiegare alla cittadinanza l'urgente esigenza.



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

NUOVA GESTIONE

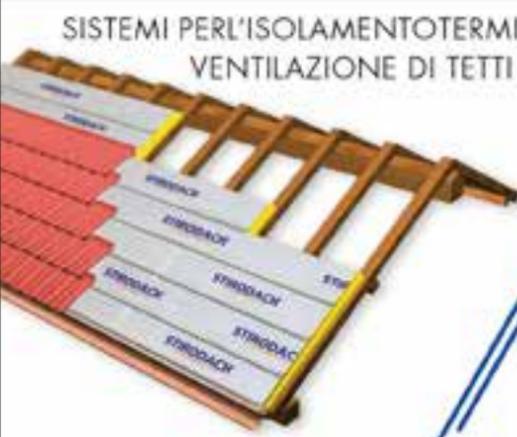
tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (PV)



LASTRE ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ESTRUSO PER SISTEMI A CAPPOTTO



SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI



SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE







SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM



Comfort class
SUV



NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

1



Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®
Volume del bagagliaio record fino a 720 L
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli
Grip Control con Hill Assist Descent
20 sistemi di aiuto alla guida
Cambio automatico EAT8
Sedili Advanced Comfort

A
349 € / MESE
TUTTO INCLUSO
CON FREE2MOVE LEASE



INSPIRED
BY YOU



CITROËN preferisce TOTAL. Nuovo SUV Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5,8 l/100km; Emissioni di CO₂ su percorso misto: 132 g/km. Offerta di noleggio a lungo termine FREE2MOVE LEASE® della durata di 36 mesi + 45.000 Km su Nuovo SUV Citroën C5 Aircross Live BlueHDi 130 S&S, con un primo canone pari a 5.945 € IVA inclusa e 35 canoni mensili da 349 € IVA inclusa. L'offerta comprende: manutenzione ordinaria e straordinaria, Assistenza stradale H24, vettura sostitutiva in caso di guasto, Copertura assicurativa RCA, Antifurto con polizza Incendio e Furto, garanzia Kasco con scoperto pari al 20% con importo minimo di 1.000 €, tassa di proprietà. Offerta accessibile anche con permuta. Promozione valida per contratti effettuati entro il 31/03/2019. Salvo approvazione Free2Move Lease non commerciale di PSA Renting Italia S.p.A., società di diritto italiano con sede legale a Trento in Via dei Solteri 105, registrata alla Camera di Commercio di Trento REA C.C.I.A.A. Trento n. 211930. Le immagini sono inserite a mero scopo illustrativo. Maggiori informazioni reperibili presso i Concessionari della Rete Citroën e sul sito citroen.it. *Maggiori informazioni su citroen.it

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtruccio"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Sc. Infanzia "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445

Sc. Infanzia paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Sc. Primaria "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Sc. Secondaria I grado "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

Bolletta rifiuti in diminuzione Tasse invariate e limiti per fanghi

LO SAPEVI CHE...

> Una nuova e moderna caserma per l'Arma dei carabinieri

Robbio entro il prossimo biennio avrà una nuova caserma dei carabinieri moderna, all'avanguardia e con personale pronto a monitorare 24 ore al giorno il territorio cittadino e i centri limitrofi. «Si tratta di un progetto realizzato dal nostro geometra Secondo Borando e condiviso dai vertici dell'Arma, il cui investimento è di oltre due milioni e 500mila euro: questa cifra - ha spiegato il sindaco Roberto Francese - sarà principalmente coperta da un cospicuo finanziamento regionale, per la parte restante si pensa al ricorso a un mutuo pluriennale, dato che, dopo cinque anni di amministrazione oculata, di fatto i debiti contratti sono stati dimezzati, passando da due milioni a un milione di euro. Siamo orgogliosi di poter investire nella sicurezza del nostro territorio». Per quanto riguarda il destino della vetusta caserma di via Garibaldi sono al vaglio diverse ipotesi.



L'attuale caserma di via Garibaldi

> Posizionati i dieci olmi nel viale per il cimitero

Posizionati i dieci olmi sul lato destro di viale Riccardo Preve, il tratto di strada che dal sagrato della chiesa di Santo Stefano porta al cimitero cittadino: la piantumazione e la riqualificazione delle aree verdi della zona sono state offerte dalla ditta Riso Gallo S.p.A. guidata dalla famiglia Preve, al cui avo è dedicata la via stessa. «I lavori di riqualificazione procedono alacremente - spiega l'assessore Gregorio Rossini, che sta seguendo il progetto elaborato dal geometra Secondo Borando - a breve verrà ultimata la nuova fognatura, quindi sarà posato il pavé. Sul lato destro oltre gli olmi troveranno collocazione anche panchine e cestini, sul lato opposto spazio per i lampioni per incrementare l'illuminazione».



Viale Preve, gli olmi hanno sostituito i vecchi tigli

Piano del governo del territorio, bilancio previsionale con aliquote dei tributi invariate, ma anche l'acquisizione dell'area della ex Soms di via Palestro e l'approvazione del progetto di riqualificazione a cura di Avis Robbio in via Lazzaretto: questi i temi più significativi trattati in uno degli ultimi consigli comunali guidati dal sindaco Roberto Francese, prima della fine del suo mandato quinquennale. «Per quanto riguarda il bilancio previsionale, a differenza di altri Comuni lomellini, siamo riusciti a chiudere senza la necessità di aumentare le aliquote di Imu e Tasi, per quanto riguarda la Tari, cioè la tassa sui rifiuti, - ha spiegato il sindaco, che ha anche delegato al bilancio - nel quinquennio è diminuita e lo farà ancora, grazie al nuovo appalto vinto dalla ditta Sangalli di Monza. Resta invariata anche l'Irpef comunale, ferma allo 0,7 per cento dal 2012, con soglia di esenzione a 12mila euro annui per tutti i contribuenti: contiamo nei prossimi anni, se saremo riconfermati, di introdurre scaglioni di progressività». L'ingegnere incaricato Augusto Allegrini e l'assessore all'urbanistica Laura Rognone hanno illustrato le fasi di realizzazione del Piano di governo del territorio, prima di votarne l'adozione. «Nella stesura abbiamo tenuto conto delle istanze presentate dai cittadini, dagli imprenditori e degli agricoltori robbiesi: abbiamo inserito - hanno spiegato i relatori - il vincolo dei 500 metri dalle abitazioni per lo spandimento dei fanghi per l'agricoltura, abbiamo tolto gran parte degli ambiti di trasformazione, come le aree Cipal, data la difficoltà di realizzazione e tutelato il territorio riducendo il consumo del suolo, indirizzando gli interventi



La squadra del sindaco Roberto Francese si ripresenterà alle elezioni del 26 maggio

edilizi verso aree già urbanizzate, degradate e dismesse in modo da promuovere e non compromettere il paesaggio e l'ambiente». All'unanimità i consiglieri comunali hanno poi accettato la donazione dell'immobile fatiscente dell'ex Soms di via Palestro da parte del presidente Giuseppe Mairano e approvato il piano di riqualificazione proposto da Avis Robbio per trasformare l'area privata retrostante la sede dell'associazione in via Lazzaretto in una zona pubblica da adibire a parcheggi. Approvato anche, con l'aggiornamento del piano dei servizi, la realizzazione del parcheggio pubblico e le opere di riqualificazione della centralissima piazza Castello. Con questi provvedimenti si avvia alla conclusione il mandato dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Francese, che però si ripresenterà al gran completo nelle consultazioni del prossimo 26 maggio.



A sinistra, il fabbricato fatiscente della ex Soms. A destra, l'area retrostante la sede dell'Avis in via Lazzaretto che diventerà parcheggio



A sinistra, i lavori fermi in piazza Castello. A destra, l'aspetto che avrà l'area quando sarà realizzato il progetto di riqualificazione

LO SAPEVI CHE...

> "Crescere che impresa!" Ermanno Capritti in cattedra

«Crescere che impresa!» Questo il curioso titolo dell'iniziativa promossa dall'istituto cittadino guidato dalla dirigente Stefania Pigorini, in collaborazione con l'amministrazione comunale per i ragazzi delle classi prime della scuola media di Robbio in tre incontri. Professore d'eccezione Ermanno Capritti, imprenditore robbiese, amministratore delegato dell'industria Maurel S.r.l, gestita con la moglie Maurizia Fagotto e con la figlia Sara. «L'industriale - spiegano i promotori dell'iniziativa - ha presentato la sua esperienza d'azienda seguendo il programma didattico di educazione imprenditoriale e alfabetizzazione finanziaria sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca. I ragazzi hanno seguito con passione e interesse le lezioni: nell'ultimo appuntamento il sindaco Roberto Francese ha consegnato i diplomi di partecipazione».



Ermanno Capritti ha presentato la sua esperienza imprenditoriale

> Lettori "green" in biblioteca

Grande entusiasmo negli ultimi giorni di marzo in biblioteca. L'assessore alla cultura Marco Ferrara e la bibliotecaria Giovanna Bosio hanno accolto nella struttura di piazza Marliano la classe terza B della scuola primaria dell'istituto cittadino: i bambini, accompagnati dalla maestra Giovanna Mortari e guidati dalla responsabile del progetto educativo Caterina Gardino, hanno esplorato gli scaffali e preso alcuni libri in prestito. «Quello proposto dalle insegnanti - hanno messo in risalto Ferrara e la presidente dell'ente Simona Baldi - è un progetto davvero ammirevole per far avvicinare i bambini alla lettura e alla conoscenza della nostra biblioteca, che abbiamo accolto con grande piacere. Da sempre lavoriamo con le piccole leve per promuovere la lettura. Anche quest'anno è in programma il consueto concorso organizzato dalla biblioteca per gli studenti delle nostre scuole: lo sport e i 90 anni dell'As Robbio il tema proposto, premiazione sabato 18 maggio al Centro Sportivo».



Gli alunni della terza con Caterina Gardino, Marco Ferrara e Giovanna Mortari

> Elezioni: "istruzioni per l'uso"

Tessera elettorale con spazi esauriti in vista delle elezioni di maggio? È possibile chiedere la ristampa dal 21 al 26 maggio all'ufficio anagrafe del Comune di Robbio. Per esigenze differenti è possibile contattare i numeri 0384.675221 e 0384.675223, oppure scrivere all'indirizzo e-mail anagrafe@comune.robbio.pv.it. Le elezioni, valide per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale di Robbio e per l'elezione del Parlamento europeo, si terranno domenica 26 maggio dalle 7 alle 23: si potrà votare nelle sei sezioni che saranno allestite alla scuola primaria "Dante Alighieri" di viale Gramsci, esibendo tessera elettorale e documento d'identità. Lo scrutinio delle Europee avverrà subito dopo la chiusura dei seggi, quello delle comunali nel pomeriggio di lunedì 27 maggio.

Robbiesi sensibili alla differenziata In tanti all'incontro sulla nuova raccolta

Grande partecipazione della cittadinanza robbiese all'incontro fortemente voluto dall'amministrazione comunale e dalla ditta Sangalli & C. S.p.a. per spiegare le novità del nuovo servizio di raccolta rifiuti, entrato in vigore dal 1° gennaio dopo la fuoriuscita di Robbio dal Clir. «La vostra partecipazione così massiccia - ha detto il sindaco Roberto Francese - mi riempie d'orgoglio: la raccolta differenziata è passata dal 35 per cento del 2014 al 75 per cento del 2018 e con la ditta vogliamo fare ancora meglio per tutelare l'ambiente e le nostre tasche. Grazie a questi numeri infatti la bolletta della tassa rifiuti è scesa mediamente del 25 per cento per ogni famiglia e nei prossimi mesi scenderà ancora». Fra le novità principali del nuovo servizio di raccolta spicca che le lattine di alluminio e lo scatolame dovranno essere conferiti con la plastica. Rimangono invariati i giorni di raccolta, ma sarà possibile esporre il contenitore del vetro settimanalmente e i mezzi della Sangalli entreranno anche nelle strade più piccole e nei cortili dei condomini per un porta a porta ancora più spinto. La ditta in questi giorni sta



Palazzetto gremito per la presentazione del sindaco Roberto Francese

passando casa per casa a consegnare il nuovo kit di contenitori e i sacchi per umido, plastica e indifferenziato. «La piazzola ecologica di strada per Ponella - aggiunge l'assessore responsabile Gregorio Rossini - sarà aperta anche la domenica per agevolare il conferimento di ingombranti, mentre i cassonetti per le ramaglie sono stati posizionati in oltre settanta punti della città: Robbio, a differenza degli altri comuni serviti da Clir, mantiene i raccoglitori del verde per le vie

della cittadina». «Contiamo però in un maggiore senso civico - ha messo in evidenza il sindaco - abbiamo trovato in tali cassonetti anche altro materiale e nelle nostre campagne delle micro discariche abusive a cielo aperto: nei prossimi giorni, d'accordo con il comandante Luciano Legnazzi, posizioneremo in tali zone delle fototrappole per punire i trasgressori e dare un giro di vite a chi dimostra di non avere senso civico abbandonando rifiuti».

Torna l'iniziativa culturale Romanico in Lomellina

Arriva la Primavera, torna l'iniziativa Romanico in Lomellina: grazie all'impegno di Pro loco Robbio gli appassionati di arte, storia e cultura avranno ancora l'occasione, su appuntamento e ogni ultima domenica mattina del mese, di apprezzare gratuitamente la chiesetta di San Pietro, l'abbazia di San Valeriano, la centralissima chiesa di San Michele e la pieve di San Sebastiano, prima di proseguire il tour lomellino alla volta di Breme e Lomello, in collaborazione con l'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino. «Robbio piace e attrae sempre di più e noi dobbiamo continuare a valorizzare le nostre bellezze: solo qualche giorno fa - spiegano orgogliosi il presidente Giuliana Baldin e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - una settantina di turisti di Vimercate hanno visitato la chiesetta di San Pietro». È possibile prenotare il tour culturale chiamando



Il nutrito gruppo di turisti di Vimercate davanti a san Pietro

il 348.5274103 oppure scrivendo via mail all'indirizzo prolocorobbio@gmail.com.

Nuovo bando per le borse di studio in ricordo di Fabio Gnani

È stato pubblicato nei giorni scorsi il bando di partecipazione alla seconda edizione delle Borse di studio "Fabio Gnani", fortemente voluto dai genitori Virginio e Carla Schiboni per ricordare il figlio ingegnere scomparso tragicamente nelle acque del fiume Sesia a soli 33 anni nell'estate del 2014: l'amministrazione comunale ha assicurato nuovamente il patrocinio per questa bella iniziativa rivolta agli universitari residenti in città, meritevoli e con un reddito familiare non elevato. A disposizione della comunità ci sono in palio cinque borse di studio da 1.500 euro ciascuna. «Siamo orgogliosi che Carla e Virginio - hanno messo in evidenza il sindaco Roberto Francese e l'assessore alla cultura Marco Ferrara - abbiano deciso di donare



La consegna della borse di studio agli studenti meritevoli dello scorso anno

somme così importanti per sostenere e premiare i giovani universitari robbiesi, nel ricordo di Fabio». Regolamento, bando e domanda sono disponibili sul sito del comune di Robbio: scadenza venerdì 23 maggio.



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDAGO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Approvato il progetto del cimitero La Provincia dà l'ok al nuovo market

È stato definitivamente approvato dall'amministrazione comunale di Garlasco capitanata dal sindaco Pietro Francesco Farina il progetto di ampliamento del cimitero comunale che vedrà la costruzione di una nuova ala al fine di aumentare il numero di loculi a disposizione. «È la prima opera importante di quest'anno - fanno sapere dal Comune - fondamentale viste le numerose richieste già pervenute all'Ufficio servizi cimiteriali in questi mesi per l'aggiudicazione dei loculi e degli ossari». Il Comune ha stanziato per questa prima importante opera del 2019 una cifra che si aggira intorno ai 315mila euro con i lavori che dovrebbero iniziare a breve: «Contiamo di concludere la realizzazione di dodici nuove cappelle e circa cento colombari entro la metà di maggio - dicono sempre dall'ente comunale - in maniera tale da assolvere alle numerose richieste dei cittadini». Con questo intervento l'amministrazione comunale di Garlasco spera di risolvere per circa un decennio il problema del numero di tombe anche se l'indice di anzianità della popolazione è in continuo aumento con oltre novanta decessi solo nell'ultimo anno all'interno del paese. Intanto è arrivato anche il via libera della Provincia di Pavia per quanto riguarderà i lavori all'aera ex Malvez e Cellamare, con la costruzione di un nuovo supermercato



che come ha più volte garantito il sindaco Pietro Francesco Farina permetterà un incremento dei posti di lavoro sul territorio comunale. L'accordo con la Provincia era di fondamentale importanza per il Comune di Garlasco, poiché il nuovo supermarket, che sorgerà su un'area di circa 10mila metri quadrati, interesserà anche la variazione della circolazione tra via Leonardo da Vinci e via Dorno, con lo smantellamento del semaforo e la costruzione di una nuova rotatoria.

LO SAPEVI CHE...

> Avis con il segno "più" Il bilancio 2018 è positivo

Aumentano i donatori per una delle realtà più importanti di Garlasco, l'Avis infatti ha reso noti i numeri raggiunti lo scorso anno, con un incremento sia del numero di persone che si recano ogni settimana a donare il sangue, che di sacche ematiche raccolte rispetto al 2017. «È stato un 2018 impegnativo - dicono dall'associazione garlaschese - sia per far comprendere a fondo l'importanza di un gesto come quello della donazione, sia per le molte manifestazioni che hanno visti impegnati i nostri volontari». Ma la passione ha dato certamente i suoi frutti, con un segno più che si registra sia nel numero di donatori, sono 72 in più rispetto al 2017 a cui però devono essere sottratti i 40 dimessi, sia per quanto concerne il numero di sacche di sangue raccolte che sono state 753 con un incremento del 7,1 per cento rispetto al dato del 31 dicembre 2017. I donatori sono così un totale di 433 per l'Avis di Garlasco a cui vanno sommati circa 17 volontari per un totale di 450 persone che ruotano attorno a una realtà in continua crescita all'interno del paese: «Vogliamo ringraziare tutti coloro i quali si prodigano ogni settimana per la buona riuscita dei nostri progetti e per compiere il grande gesto della donazione - sottolineano dall'Avis - non solo quindi i nostri donatori, a cui va il ringraziamento più grande, ma anche i sostenitori e i volontari che dedicano il loro tempo per gli altri». È interessante notare, infine, come sia più elevato il numero di soci donatori uomini che sui 433 totali ricoprono 243 unità, anche se la tendenza si è pareggiata nell'ultimo anno, con i nuovi iscritti che si sono esattamente divisi tra maschi e femmine con 36 nuovi donatori per ogni sesso.



Tornano i pc alla primaria grazie a Pro loco e Confraternita

Un binomio da sempre vincente quello che unisce la Confraternita del Pursé Negar con la Pro loco di Garlasco che nei giorni scorsi hanno donato tre nuovi computer ai ragazzi delle scuole elementari. Dopo il furto avvenuto nello scorso mese di gennaio, infatti, la Pro loco insieme con la Confraternita del Pursé Negar ha deciso da subito di utilizzare i fondi derivanti da alcune iniziative che tradizionalmente si svolgono durante l'anno per ricomprare i pc che erano stati sottratti alla scuola e quindi permettere nuovamente agli alunni di usufruirne. E proprio dalla classica cena dal titolo "C'era una volta" svoltasi nello scorso mese di febbraio sono stati recuperati i fondi per donare tre nuovi computer agli alunni della scuola elementare. La consegna da parte dei volontari della Pro loco e del presidente della Confraternita del Pursé Negar, Pietro Tosi, è avvenuta proprio nei giorni scorsi con



gli alunni che si sono dimostrati davvero entusiasti delle nuove attrezzature informatiche. Infine per Pro loco e Confraternita è arrivato anche il ringraziamento ufficiale da parte della dirigente Paola Pavesi che ha lodato il generoso contributo derivato dalle due associazioni di Garlasco.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti





SARTIRANA

a cura dell'amministrazione comunale

MUNICIPIO

Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
@ info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO

Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI

Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo

"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026

"Coniugi Buzzoni-Nigra" - via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027

SCUOLE

Materna "A. Arborio"

via Roma 28 - tel. 0384 800 080

Elementare

via Roma 28 - tel. 0384 800 197

Media

via Roma 28 - tel. 0384 800 098

UFFICIO POSTALE

via Cavour - tel. 0384 800 095

FARMACIA

via Roma - tel. 0384 800 046

EMERGENZE

C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)

tel. 0384 822 110 (Mede)

Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)

Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813

Vigili del fuoco

tel. 0384 805 311 (Mede)

Al via la stagione del Giardinetto Si comincia con la "Cinghialata"

Il clou delle iniziative si avrà nei mesi estivi con i weekend musicali

LO SAPEVI CHE...

> "Progetto d'ascolto" per il benessere a scuola

Un supporto concreto al benessere degli alunni, delle loro famiglie e del personale scolastico: è positivo il primo bilancio dello sportello d'ascolto istituito alle scuole di Sartirana, partito nel 2018 e reso operativo nei primi mesi di questo anno. Il progetto, promosso dall'associazione Brunoldi Ceci di Sartirana assieme all'Istituto comprensivo scolastico di Mede, nasce con l'obiettivo di potenziare il benessere personale dei ragazzi, dei loro genitori e dei docenti fornendo loro un servizio di ascolto, consulenza e sostegno psicologico. L'iniziativa, denominata "Progetto Ascolto", è diventata realtà agli inizi del 2019: gli incontri con lo psicologo (sempre preventivamente autorizzati dai genitori degli alunni) che si svolgono il venerdì mattina nelle ultime settimane hanno coinvolto numerosi studenti dell'istituto, decretando il successo del progetto portato avanti dalla Brunoldi Ceci e dalla dirigenza scolastica. Le attività, coordinate dallo psicologo Matteo Massarotti in collaborazione con il professor Marco Ruffinoni, responsabile della scuola secondaria di primo livello di Sartirana, non si pongono obiettivi di diagnosi e cura, ma vogliono essere un supporto utile a prevenire fenomeni di disagio e sofferenza, offrendo anche un sostegno alla genitorialità e agli insegnanti stessi nella gestione di situazioni critiche emerse o che emergeranno nel corso dell'anno scolastico. Tale servizio rappresenterà, inoltre, uno spazio in cui offrire all'utenza scolastica la possibilità di far emergere bisogni, ansie, timori, dubbi e difficoltà che possano venire in prima istanza accolte e condivise, rendendo così possibile in un secondo momento individuare strategie per affrontare e risolvere i problemi rilevati.



L'intervento dello psicologo nelle classi dell'Istituto comprensivo

Si sarà la "Cinghialata" in programma per il 22 aprile il primo appuntamento della stagione 2019 al Giardinetto estivo "Casa dell'Allegria". È stato preparato l'elenco degli appuntamenti per il nuovo anno organizzati dal Gruppo Carnevale, gestore del Giardinetto e, tempo permettendo, si inaugurerà la stagione il giorno di Pasquetta. In programma un gustoso pranzo a base di cinghiale e altre specialità adatte al giorno della gita fuori "dalla" porta.

Il clou delle attività al Giardinetto si avrà poi a partire dal mese di giugno, quando prenderà il via la vera e propria "stagione" estiva con inizio il 14 giugno e termine il 28 settembre. È prevista una sola interruzione nella settimana dal 28 agosto al 4 settembre per lo svolgimento della Sagra della Rana, la kermesse giunta alla sua 47esima edizione.

Da giugno a settembre, tutti i weekend (venerdì e sabato sera) il Giardinetto ospiterà la musica dei più conosciuti artisti lomellini: The Olds, Eli e il Toffi, Eclissi, Yonada, Emanuela e Gianni, Coming Soon, Certe Notti Duo, Malavida in Buenos Aires, Maury e Fabry, Lino latin dj e il latino americano di Mauro Bergo. Il 22 giugno e il 13 luglio il salone Green Hair di Barbara Ravizzola organizzerà due serate di moda, hair style, musica e danza, mentre il fiore all'occhiello dell'estate sarà il 6 luglio quando approderanno sul palco di Sartirana gli Autogol, il trio radiofonico di Radio 105, seguitissimo sui social da giovani e meno giovani amanti della satira sportiva.



In alto, il Gruppo Carnevale; sotto, un pranzo al Giardinetto. A fianco, una partita del Trofeo Torrazza

Da non dimenticare l'evento sportivo-benefico che l'anno scorso ha permesso di finanziare l'acquisto di materiali per la locale scuola materna e che anche quest'anno sarà organizzato da un gruppo di amici veramente "speciali": il Trofeo Alessandro Torrazza, che avrà luogo il 4 luglio.

Molte saranno le serate di degustazione, alcune di queste in collaborazione con il Canaja, il cui sodalizio gastronomico con il Gruppo Carnevale culminerà nel Di d'la Festa, dal 19 al 23



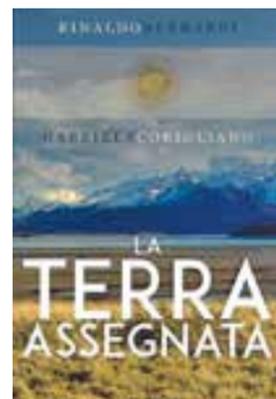
luglio, con la consueta cena a base di pesce e altre tipicità locali. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Bar del Giardinetto, ai contatti social oppure ai numeri 338.4386631 oppure 335.5896958.

Italiani d'Argentina nel libro di Corigliano

Per una volta il Bar del Giardinetto cambia "aspetto" e si propone in una veste inusuale, presentando una "fatica letteraria".

Sabato 27 aprile alle ore 18, il dehor del locale ospiterà Gabriela Corigliano, sartiranesa di origine argentina che con Rinaldo Bernardi, già giornalista de "La Provincia Pavese", ha scritto il suo primo libro intitolato "La terra assegnata". Il volume, con la prefazione di Alejandro Antonio Librace, presidente dell'Associazione Cuore Argentino, raccoglie alcune delle storie familiari degli "Italiani d'Argentina", il primo gruppo etnico (più del 50 per cento) della popolazione dello stato sudamericano. L'argomento è più che mai attuale: l'immigrazione è terreno di scontro politico, motivo di divisione ideologica, ma soprattutto è la storia delle persone. Quelle raccontate da Gabriela Corigliano nella sua rac-

colta, personale, familiare, di amici; tutte accomunate dalla sofferenza per il distacco dalla terra natia, dalla speranza di trovare una vita migliore, dalla delusione per il non averla sempre trovata. Il libro parla di intrecci di famiglie, luoghi, andate e ritorni con un unico denominatore comune: il desiderio di "fare comunità" e di portare alla luce una storia molto spesso accantonata o, peggio, dimenticata. Sabato 27 aprile l'autrice accompagnerà gli avventori in questo viaggio; a seguire il Gruppo Carnevale offrirà un rinfresco.



LO SAPEVI CHE...

> "Pompieri in erba"
alla caserma di Mede

Sensibilizzare e rendere più responsabili le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e alla sicurezza e promuovere un maggiore apporto di giovani e di nuovi volontari all'attività dei vigili del fuoco. Questo il progetto del comando provinciale di Pavia e dei distaccamenti volontari lomellini. Ma come si possono avvicinare i ragazzi, sin da piccoli, alle occupazioni dei pompieri? Con momenti di formazione nelle scuole e attraverso le visite delle scolaresche ai presidi territoriali. Così mercoledì 27 marzo gli alunni delle scuole di Sartirana si sono recati in visita alla caserma dei vigili del fuoco di Mede, presidio volontario di cui è coordinatore Alex Morandi. Accompagnati dall'insegnante Paola Camussoni, i giovani studenti hanno potuto effettuare l'uscita didattica utilizzando lo scuolabus messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

La spiegazione delle nozioni di sicurezza e di cura dell'ambiente, la visita alla struttura, la presentazione degli automezzi di soccorso hanno fatto comprendere al meglio il lavoro dei vigili del fuoco ai piccoli cittadini. Un'importante esperienza di conoscenza dell'attività nel territorio lomellino grazie all'impegno con cui i volontari del presidio di Mede si sono prodigati ad accogliere i bambini provenienti dalle scuole sartiranesi.



Gli studenti sartiranesi in visita alla caserma dei vigili del fuoco di Mede accompagnati dall'insegnante Paola Camussoni

Torna il "Weekend del bambino"
promosso da "Una rana per Cernobyl"

L'associazione "Una rana per Cernobyl" riproporrà per il settimo anno consecutivo l'iniziativa del "Weekend del bambino". La nuova edizione si terrà dal 5 al 9 giugno, e vedrà il ritorno in paese della simpatica protagonista "Rana frog", il pupazzo amico di tutti i bambini. Nei quattro giorni dedicati al simpatico anfibio, la rana farà visita alle scuole cittadine. Incontrerà i giovani studenti della scuola materna, primaria e secondaria portando momenti di gioco e allegria.

Dopo i bambini sarà la volta degli anziani. La visita dell'animaletto verde proseguirà nelle case di riposo, dove si recherà accompagnata dai bambini. L'appuntamento è atteso anche dai nonni, che l'aspettano e amano farsi fotografare con lei, a cui "Rana frog" porta un sorriso "a bocca larga".

Mercoledì 5 giugno alle ore 9.30 nella sala polifunzionale Pina Rota Fo si svolgerà anche il recital dal titolo "Buon Compleanno Topolino!" in onore del ratto più famoso al mondo e di tutti gli amici delle fiabe.



Il weekend dedicato ai più piccoli si concluderà domenica 9 giugno alle ore 10 con il ritrovo delle famiglie in chiesa per partecipare alla celebrazione eucaristica, durante la quale verrà rivolta una preghiera particolare ai bimbi del mondo più sfortunati e colpiti da guerre, povertà e troppo spesso vittime della violenza degli adulti. I volontari, inoltre, come tutti gli anni, prepareranno un pacco con prodotti e abiti per bambini che, lasciato in parrocchia, verrà consegnato in modo anonimo a una famiglia di Sartirana con bambini che si trova in situazioni economiche precarie.

Al termine della celebrazione ci saranno momenti di gioco in oratorio per festeggiare l'inizio delle vacanze estive, un rinfresco per i presenti e la premiazione del concorso fotografico sui gatti (grandi amici dei bambini). Per concludere: lancio dei palloncini nel piazzale della chiesa. Un modo gioioso per ricordare a tutti quanto è importante proteggere e amare il mondo dell'infanzia, facendosi sempre portavoce dei diritti umani soprattutto dei più piccoli... e spesso indifesi di fronte a un mondo che non sempre capisce che sono loro il nostro futuro.

Consegnati i riconoscimenti agli alunni del premio letterario "Penna d'argento"

Il premio letterario "Penna d'argento - Ricordo Brunoldi Ceci", destinato agli alunni delle scuole del paese e organizzato dall'associazione Brunoldi Ceci con il patrocinio di Comune e Provincia, ha presentato per questa edizione la novità della sede della premiazione. Nella sala polifunzionale Pina Rota Fo di via Cavour n. 54, giovedì 4 aprile alle ore 10, sono stati assegnati i premi ex equo agli alunni della classe quinta della scuola primaria: Luca Leva, Hafsa Makani e Riccardo Benedoni. Mentre per la scuola secondaria ha ricevuto il primo premio Sara Moro, il secondo Martina Muià e il terzo riconoscimento è andato ad Alessandro Fallavigna. Giunto alla quindicesima edizione il premio ha avuto come argomento l'uomo. I temi proposti sono stati "Se questo è un uomo - l'uomo nemico di... se stesso" con la realizzazione di un elaborato per la celebrazione del centenario dalla nascita di Primo Levi e "Lettera a Jorge Mario Bergoglio, Caro



A sinistra, il vescovo Maurizio Gervasoni. A destra, i giovani che hanno ricevuto il premio "Penna d'argento"

Santo Padre, Le scrivo per..." destinata a papa Francesco. La realizzazione di un'epistola da parte dei ragazzi indirizzata al pontefice è stata preceduta nelle scorse settimane dall'intervento nelle scuole di Sartirana di monsignor Maurizio Gervasoni vescovo della diocesi di Vigevano e relatore assai qualificato che ha saputo



catturare in maniera efficace l'attenzione dei giovani studenti. I lavori scelti da una giuria costituita da una commissione esterna sono stati predisposti dai ragazzi delle classi della scuola secondaria e della classe quinta della scuola primaria. L'evento, come ogni anno, è stato patrocinato dal Co-

mune di Sartirana e dalla Provincia di Pavia. Ha partecipato alle premiazioni il sindaco Prevedoni Gorone oltre ai rappresentanti di alcune associazioni di Sartirana. I rappresentanti dell'associazione Brunoldi Ceci hanno consegnato premi e riconoscimenti a tutti i partecipanti.



GAMBOLÒ

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Rimangono i cassoni verdi Ma si pensa al porta a porta

Due mesi dall'introduzione del sacco unico, il vero problema in città si conferma essere quello del verde. Nel 2018 il Clir aveva deciso di non girare alla cittadinanza i costi del "verde sporco", ossia verde



unito ad altri materiali non idonei. Ciò però aveva provocato una voce pari a meno 500mila euro nel bilancio del consorzio dello scorso anno. Una vera mazzata, a cui si sono subito cercate delle soluzioni per risolvere il problema. «L'idea iniziale - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - era quella di togliere i cassonetti e adottare metodi alternativi. Si era pensato all'isola ecologica ed eventuali scarrabili sul territorio. La cittadinanza non ha reagito bene a tale notizia e, siccome noi stiamo dalla parte degli abitanti gambolesi, abbiamo deciso di mantenere i cassonetti. Ora, però, il Clir controllerà l'interno di ogni cassonetto che andremo a svuotare con il nostro mezzo laterale. Se l'operatore noterà del materiale non conforme, il cassonetto non verrà svuotato e verrà apposto il cartello "non idoneo", in modo che il giorno seguente passerà il personale con un altro mezzo ad effettuare il ritiro. Ovvio che le due operazioni avranno costi differenti. Lo smaltimento solo del verde si aggira infatti sui 30-35 euro a tonnellata, mentre quello di Rsu è intorno ai 100-120 euro a tonnellata». Il Comune di Gambolò ha avviato anche un dialogo con il Clir per vedere se, sulla tematica del verde, ci siano le possibilità per avviare una raccolta porta a porta. Nel frattempo è partita una vera e propria lotta nei confronti di chi lascia altre tipologie di rifiuto nel cassonetto del verde. «Aumenteremo il numero di fototrappole - riprende Galiani - e nel corso del Consiglio comunale dello scorso 31 marzo è stato approvato l'aumento delle sanzioni nei confronti di coloro che abbandonano rifiuti».

> Futuro dell'isola ecologica tre possibili opzioni

L'impossibilità di conferire rifiuti speciali, come ad esempio gli inerti, all'interno dell'isola ecologica è un fattore che comincia a pesare alla cittadinanza. Un limite chiaro anche all'amministrazione che durante l'assemblea pubblica delle scorse settimane ha provato a sentire il parere dei residenti. «Stiamo valutando - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - la possibilità di realizzare l'isola ecologica nell'area della discarica della Belcreda. Ci stiamo concertando con Regione Lombardia se il piano ambientale preveda la realizzazione di un'area adibita ai rifiuti speciali. Un'altra opzione potrebbe essere l'ampliamento dell'attuale isola ecologica, situata in via Lomellina, ma prima dovremo eseguire delle verifiche a livello viabilistico perché sicuramente ci sarà un numero importante di accessi. La terza e ultima possibilità invece, dal momento che stiamo dialogando con la Regione per il ripristino dell'ex Metalplast, potrebbe riguardare proprio quest'area, ovviamente dopo aver effettuato la riqualificazione».

Restyling degli impianti sportivi Si inizia con il campo da calcio

È stato promesso in campagna elettorale ed ora l'amministrazione è pronta a passare dalle parole ai fatti. Inizierà probabilmente a maggio, con la fine dell'attività agonistica, il restyling del campo sportivo. «Rifaremo il manto erboso - dichiara l'assessore Marco Lezzi - e l'impianto di irrigazione. Per risparmiare costruiremo, sia al campo sportivo sia presso la struttura della Belcreda, un pozzo, in modo che l'acqua venga presa da qui e non dall'acquedotto». L'amministrazione per l'intervento completo spenderà circa 40mila euro. Lo step numero uno sarà però la realizzazione del pozzo, fondamentale proprio perché servirà a garantire l'acqua per l'impianto di irrigazione. «I lavori al campo sportivo potevano partire anche nel mese di febbraio - riprende Lezzi - perché i soldi erano già stati stanziati, ma non avendo ancora costruito il pozzo e per evitare di fermare le attività, abbiamo preferito rimandare tutto a maggio». Sul capitolo centri sportivi stanno anche emergendo delle bozze di progetto che dovranno ancora essere approfondite. Una di queste riguarda il fotovoltaico che andrebbe a garantire un importante risparmio energetico. Sulla tematica si è impegnato molto anche Natalino Gagliazzi, consigliere comunale con delega allo sport. «Insieme all'assessore Lezzi - dichiara - ho individuato alcune situazioni in cui era possibile eseguire interventi di miglioria, ragionando anche sul fatto che sugli impianti sportivi non si interveniva da diversi anni. Nel campo sportivo, oltre al sistema di irrigazione e al pozzo, sposteremo anche delle recinzioni, in modo da recuperare spazi attualmente non disponibili. In



Il campo sportivo e, nel riquadro, l'assessore Marco Lezzi

generale vogliamo effettuare interventi a 360 gradi che riguardano tutta la polisportiva, comprendendo le varie tensostrutture. Il tutto potrebbe

concludersi con la realizzazione di una copertura della piscina. Questi ultimi sono comunque una serie di interventi in fase di valutazione».

Già al lavoro in vista dei centri estivi

Mancano ancora alcuni mesi prima della fine delle scuole e il meritato relax per gli studenti, ma intanto l'amministrazione sta iniziando a portarsi avanti pensando a sane attività di svago per i ragazzi. Un lavoro eseguito a più mani che può contare anche sul supporto di Helena Bologna, assessore ai servizi sociali. «Stiamo attuando un progetto relativo ai centri estivi all'interno delle strutture sportive - afferma Natalino Gagliazzi, consigliere comunale con delega allo sport - grazie ad una collaborazione a



360 gradi di tutta l'amministrazione. Stiamo anche cercando di creare una sinergia con le scuole elementari e medie per predisporre un programma di compiti scolastici. Verrà fornito ai ragazzi pure il servizio mensa e soprattutto gran parte della giornata sarà dedicata alla pratica sportiva». Verso la fine del mese di aprile dovrebbe comunque essere disponibile il programma completo del centro estivo. Al fianco di tale proposta, sempre nello stesso periodo, quindi verso l'inizio di giugno, la chiesina organizzerà il grest.

Nel bilancio un lungo elenco di lavori pubblici

Un lungo elenco di lavori pubblici è stato programmato. Diversi interventi, la maggior parte già appaltati, prenderanno il via a breve. Uno dei più importanti riguarda l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, per il quale è stato stanziato circa un milione. I punti luce verranno così sostituiti con quelli nuovi con tecnologia a led. Un altro intervento importante riguarderà la manutenzione straordinaria dell'ex base logistica dell'Aeronautica per cui sono stati destinati 260mila euro. L'intervento, eseguito in una zona di circa 1.500 metri quadrati, sarà in buona compagnia. Si apriranno infatti altri cantieri: nell'incrocio tra corso Umberto, via Fiume e via Vecchia di Vigevano verrà tolto l'attuale "semaforo appeso", sostituito da altri tradizionali, ma soprattutto i quattro attraversamenti pedonali verranno rialzati e stretti verso il centro. Così come, sempre nel 2019, si effettueranno i lavori nella



mensa scolastica e nella caserma dei carabinieri. Nel programma triennale delle opere pubbliche presentato dall'amministrazione figurano anche altri interventi. «Realizzeremo il parco pubblico in piazza Colonnello Bellazzi, dove prima era situato il mercato - sottolinea il vicesindaco Antonello Galiani - ed effettueremo un'area dedicata ai giovani con un percorso

di vita, campi da tennis, calcetto, pallavolo e spazio per un bar. Un investimento da 360mila euro, mentre in corso Umberto verrà costruita una rotonda all'altezza di via Lazzaro (250mila euro). È una zona in cui purtroppo avvengono parecchi incidenti e per questo abbiamo pensato che con una rotatoria possano confluire meglio tutte le intersezioni aumentando così la sicurezza della viabilità quotidiana. Nel piano triennale abbiamo inserito anche la copertura del campo da tennis presso la polisportiva (50mila euro) e gli asfalti (100mila euro)».

LO SAPEVI CHE...

> I progetti della biblioteca in un video dei ragazzi

La parte rivolta agli adolescenti del progetto della "Biblioteca itinerante" sta prendendo forma. Per presentare un prodotto che spinga i giovani a frequentare il luogo, l'assessore Helena Bologna (nella foto) ha pensato di eseguire un video coinvolgendo i ragazzi supervisionati però da un esperto del settore. «Il filmato - spiega lo stesso assessore - dura circa 3-4 minuti e ci siamo avvalsi dell'aiuto di Pippo Failla, fotografo ed ex videoreporter del programma televisivo "Alle falde del Kilimangiaro". Ha messo a disposizione dei giovani la sua competenza a titolo gratuito». È stato così realizzato il video che ha visto coinvolti 7-8 ragazzi frequentanti la scuola media. Sul contenuto, per ora, non emergono indiscrezioni. Rimane tutto top secret fino al momento della presentazione che verrà effettuata in grande stile con la partecipazione dell'assessore regionale Silvia Piani e delle autorità locali. L'evento si terrà il prossimo 16 aprile alle ore 21 presso il salone Litta e in quell'occasione verranno anche illustrati i progetti. Uno sarà incentrato sulla fotografia e non sarà strutturato a lezioni. Sarà coinvolto il fotografo Pippo Failla che darà solo dei consigli e indicazioni ai ragazzi. Un altro progetto sarà sull'educazione civica, in collaborazione con la scuola. «Ringrazio - riprende l'assessore Bologna - il dirigente scolastico e tutti i professori per l'interesse mostrato nei confronti dell'iniziativa». Il binomio Comune-Scuola verrà riproposto anche il 5 giugno, giorno in cui è in programma l'evento "Puliamo Gambolò".



Maggiore sicurezza e pista ciclabile Progetti a breve termine della giunta

Telecamere, illuminazione pubblica e miglioramento della viabilità sono le future mosse che l'amministrazione gamboliese effettuerà. Il bando per l'installazione degli occhi elettronici verrà eseguito nei prossimi mesi e l'obiettivo sarà quello di innalzare la sicurezza in città. Così come perseguiranno lo stesso fine i varchi all'ingresso di Gambolò. Al fianco di questi interventi, rimane alta l'attenzione dell'amministrazione sul discorso viabilità. «Stiamo svolgendo uno studio di progettazione - dichiara l'assessore Marco Lezzi - relativamente alla realizzazione di una pista ciclabile, la cui bozza dovrebbe essere disponibile già verso la metà del mese di aprile. Con tale attuazione ridurremo così l'inquinamento, ma soprattutto daremo l'opportunità ai ragazzi di poter andare a scuola in maggiore sicurezza in sella alla loro due ruote. Il percorso della pista ciclabile riguarderà le zone esterne della città in direzione centro, ovviamente con il transito pure in prossimità delle scuole». La sicurezza stradale passerà anche dalla collocazione di dossi, o attraversamenti pedonali



rialzati, per ridurre la velocità degli automobilisti. Allo stesso tempo è in fase di definizione il discorso dell'illuminazione pubblica. «È un progetto finanziato dal Comune - conclude Lezzi - e riguarda la sostituzione di tutti i punti luce con altri a led. Interverremo rimuovendo anche alcuni lampioni nei punti in cui non sono essenziali e ne collegheremo di nuovi dove necessario. Il nostro obiettivo in tema di illuminazione pubblica è quello di eseguire il bando entro la fine del 2019».

Sopralluogo del sindaco Costantino alla mensa scolastica

Sono passati diversi mesi dal cambraggio della guardia della società che si occupa della mensa scolastica. La Dussman ha iniziato lo scorso settembre ad occuparsi della somministrazione dei pasti ai bambini, ma l'attenzione dell'amministrazione verso i piccoli e soprattutto verso la qualità del cibo servito è davvero alta. Lo dimostra il sopralluogo effettuato nelle scorse settimane dal sindaco Antonio Costantino, insieme ad altri tre com-

ponenti della giunta. «Non abbiamo riscontrato criticità - sottolinea il primo cittadino - i bambini chiedevano addirittura il bis delle portate e questo è un indice importante. Abbiamo notato alcuni dettagli da migliorare, non ascrivibili alla cucina carente, ma derivanti dal fatto che purtroppo la refezione è divisa in due momenti e ciò provoca delle criticità. Non appena termineranno le lezioni, inizieremo i lavori nella nuova sala mensa.

Così facendo verranno risolti i piccoli problemi registrati». Attualmente infatti gli studenti, al momento del pranzo, vengono divisi in due gruppi a causa delle ridotte dimensioni della mensa. L'intervento a sorpresa ha quindi permesso di raccogliere informazioni utili per puntare a migliorare il servizio, già ritenuto buono da studenti e insegnanti, e soprattutto, vista l'efficacia, l'amministrazione non esclude di eseguirne altri in futuro.

PREVENDITA PELLETT DA APRILE



- **ABETE**
- **PINO**
- **FAGGIO/ABETE**

**ALTA QUALITÀ
CERTIFICATA**





CONSEGNA A DOMICILIO

DISPONIBILITÀ DI LEGNA DA ARDERE

CENTRO DISTRIBUZIONE PELLETT - corso Umberto I, 344 - GAMBOLÒ - cell. 340 6522886 centrodistribuzionepellertsrl@gmail.com



OTTOBIANO

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

LO SAPEVI CHE...



> Un mese di feste in oratorio e per le vie del paese

È stato un mese di marzo ricco di festeggiamenti quello che si è chiuso pochi giorni fa: vie colorate a festa per la tradizionale parata di Carnevale, realizzata grazie ai volontari dell'oratorio e con la partecipazione di molte giovani mascherine che hanno riempito di coriandoli, allegria e stelle filanti le vie del paese. I festeggiamenti di marzo sono poi proseguiti martedì 19, in occasione della Festa del papà nel nome di San Giuseppe: sempre in oratorio padri e figli si sono divertiti in una serie di giochi coinvolgenti tra musica, risate e una ricca merenda insieme. «Ringrazio sentitamente tutti coloro i quali mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie energie al fine di realizzare queste giornate che ravvivano il paese e dimostrano la bontà della coesione e dell'aggregazione - sottolinea il vicesindaco Daniela Tronconi - con l'amministrazione comunale che da parte sua è sempre vicina a tutte le iniziative che ogni anno si svolgono all'interno del comune grazie alla straordinaria passione dei nostri genitori e di tutti i volontari dell'oratorio e delle associazioni presenti a Ottobiano».



Una nuova opera alla San Tarcisio grazie all'arte di Evaristo Fusar

L'immagine di papa Wojtyla in preghiera ad Auschwitz donata dal famoso fotografo

Dopo il successo della mostra "Campioni e dintorni" tenuta nei magazzini del sale di Cervia e terminata lo scorso mese di febbraio, il fotoreporter Evaristo Fusar ha deciso di donare una delle sue fotografie alla locale casa di riposo parrocchiale San Tarcisio, con l'immagine che abbellirà uno dei muri della struttura. La fotografia, che era una delle cento immagini esposte proprio alla mostra di Cervia, rappresenta papa Giovanni Paolo II in preghiera ad Auschwitz nel 1979 durante il suo primo viaggio nella natia Polonia dopo l'elezione a pontefice. La grande immagine è stata donata da Fusar nella mattinata dello scorso 26 marzo, quando il fotoreporter ha intrattenuto gli ospiti della San Tarcisio con alcuni dei suoi più incredibili racconti di viaggio e aneddoti sulle più importanti fotografie scattate nel corso della propria carriera. Erano presenti all'incontro anche il sindaco Serafino Carnia, il vicesindaco Daniela Tronconi, il parroco don Piergiorgio Valdonio in qualità anche di presidente della struttura per anziani e infine il consigliere comunale Roberto Ceresa. «È stata una mattinata molto significativa - dicono dal Comune -



La consegna della fotografia alla casa di riposo. Da sinistra: Daniela Tronconi, Evaristo Fusar, don Piergiorgio Valdonio, Serafino Carnia e Roberto Ceresa

che ha visto la commistione di ricordi e racconti con il momento finale del dono da parte di Evaristo Fusar di una delle più belle fotografie da lui scattate». In questo periodo, inoltre, Evaristo Fusar è impegnato, insieme con il figlio Alberto, a migliorare la grande mostra su Gianni Brera, suo amico e collega oltre che uno dei più conosciuti giornalisti sportivi della storia. Proprio nel 2019, infatti, ricorre il centenario della nascita del

grande giornalista e scrittore pavese e per celebrarlo al meglio Evaristo Fusar vuole realizzare una mostra ancor più ampia di quella proposta qualche anno fa in alcune sedi della provincia di Pavia e già allora giudicata come una delle più complete a disposizione. Lo coadiuveranno in questa sua nuova impresa i familiari dello stesso Gianni Brera ma anche l'agenzia Olympia specializzata in ambito sportivo.

Gabriel e Paolo al "Torneo delle Province"

Un ottimo risultato per due giovani calciatori di Ottobiano e un vanto per tutto il paese. Gabriel Davide Covaci e Paolo Carnia sono stati infatti convocati all'interno della squadra di calcio (nella foto) che rappresenta il territorio pavese al "Torneo delle Province 2019", competizione in cui si affrontano tutte le delegazioni della Lombardia. Una selezione pavese creata appositamente per competere con le altre province e quindi formata da giocatori scelti per le loro doti sia dentro che fuori dal campo. «Sono due ottimi giocatori che certamente potranno fornire un valido supporto alla selezione provinciale - dicono all'unisono i dirigenti Gianni e Maurizio Cogo dell'Atletico Lomello, società in cui giocano attualmente i due ragazzi di Ottobiano - e ciò testimonia inoltre il buon lavoro svolto non solo dai due atleti ma da tutta la società nello sco-



vare nuovi talenti». Anche mister Grazioli, che allena i due ragazzi, si aspetta per loro il meglio da questa esperienza: «Sarà la possibilità di confrontarsi con altri ragazzi ad alti livelli - sottolinea il mister - e sicuramente sarà un'esperienza che permetterà a Paolo e Gabriel di crescere non solo sotto il profilo del gioco ma anche dal punto di vista personale». Un traguardo di grande

prestigio, dunque, sia per l'Atletico Lomello, piccola società che però opera in modo serio e professionale, che per tutto il paese di Ottobiano, che ora fa il tifo per i due piccoli campioni, sperando che un giorno possano calcare palcoscenici sempre più importanti e far emozionare con le loro giocate un paese e forse, chissà, una nazione intera.

LOMELLINA

anno 21 n. 4 - aprile 2019

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis

via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Carlo Mella, Alessio Facciolo, Elia Moscardini, Fabrizio Negri

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giapoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editico, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it



PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara

via Dalla Chiesa 7

tel. 0384 99 170

Vigili del fuoco - sede di Mortara

piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Torna "Podisti sotto le stelle" la notturna nelle vie del paese

La primavera porta con sé un grande appuntamento nel paese dell'Offella, stiamo parlando di "Podisti sotto le stelle" la tradizionale camminata notturna organizzata dalla Podistica Parona con tante sorprese lungo il percorso. «Stiamo pianificando gli ultimi dettagli della manifestazione che si svolgerà il prossimo 3 maggio a partire dalle ore 20 - spiega Maurizio Piana, uno degli organizzatori dell'evento - con la partenza che avverrà dal Baretto di via Papa Giovanni XXIII nella zona adiacente al palazzetto dello sport». Il percorso circolare prevede una distanza di circa sette chilometri che si snoderanno tra la ciclabile e il bosco Acqualunga con anche un grande momento conviviale finale: «Durante il percorso vi saranno alcune sorprese per tutti i partecipanti - svela sempre Maurizio Piana - che sapranno far emozionare e divertire tutti gli atleti». La manifestazione, come ogni anno, vuole perlopiù essere un momento di ritrovo, infatti "Podisti sotto le stelle" non vuole essere una gara ma un momento di aggregazione: «È un evento a cui invito a partecipare non solo chi abitualmente fa parte della Podistica Parona o coloro i quali già praticano la corsa o la camminata - sottolinea Piana - ma soprattutto chi si vuole avvicinare a questo mondo, le famiglie e tutti i cittadini di Parona e dei paesi limitrofi, che potranno così scoprire la bellezza di uno sport all'aria aperta e vedere anche il paese di Parona con le sue meraviglie notturne». L'appuntamento è dunque per venerdì 3 maggio con il ritrovo presso il Baretto alle ore 20 e la partenza della camminata alle ore 20.30, il consiglio è quello di presentarsi dotati di una pila al fine di illuminare il percorso. La Podistica Parona ringrazia inoltre i volontari della Ciclistica Parona che offriranno come sempre la loro collaborazione all'evento. Per iscrizioni o per informazioni è possibile infine telefonare al numero 338.2142271.



Il gruppo podistico paronese

Provinciale 101 e nuovo sagrato gli ultimi lavori della giunta

Gli interventi pubblici concluderanno il primo mandato del sindaco Marco Lorena

Non sono finiti i lavori all'interno nel comune di Parona e nelle zone limitrofe del paese, con l'amministrazione comunale guidata da Marco Lorena che nell'ultimo anno ha ultimato ed effettuato l'inaugurazione del primo lotto del nuovo parco comunale e la riqualificazione di via della Misericordia, solo per citare alcune delle opere più importanti. Ma i lavori proseguono e dopo aver definitivamente terminato il nuovo sagrato della chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo è arrivata puntuale anche l'inaugurazione e la benedizione da parte del vescovo Maurizio Gervasoni alla presenza del sindaco Marco Lorena, del parroco di Parona don Riccardo Campari e dei numerosi cittadini presenti. «Il sagrato della chiesa è il punto dove ci si ritrova prima e dopo le celebrazioni - dicono dal Comune - per scambiare due chiacchiere e per alcuni momenti conviviali come il classico panettone che segue la messa di mezzanotte a Natale. Dunque un punto non solo di passaggio ma di ritrovo che è stato valorizzato con gli ultimi interventi che hanno fornito anche maggiore agio al grande abete che campeggia sul sagrato della chiesa». I la-



I lavori di rifacimento del manto stradale della Provinciale 101

vori sono poi proseguiti negli scorsi giorni con la riasfaltatura della strada provinciale 101 che dal centro del paese porta al Movieplanet. Il Comune, che ha caldamente invitato la Provincia a intervenire, vista la situazione critica dell'asfalto, ha anche elargito un contributo pari a circa la metà dei costi al fine di riassetare il tratto di strada con il traffico che ha subito qualche rallentamento ma senza gravi intoppi per tutte le auto e i mezzi di grandi dimensioni che ogni giorno percor-

rono la Provinciale 101 per recarsi nelle aziende paronesi. Infine è all'orizzonte anche l'inaugurazione del secondo lotto del parco comunale, con i lavori ormai ultimati e la realizzazione di un campo polifunzionale per sport come il tennis o il calcetto: «L'inaugurazione dovrebbe avvenire prima dell'estate - dicono sempre dall'amministrazione comunale - molto probabilmente nel mese di maggio, per permettere poi l'utilizzo nei mesi più caldi della struttura appena realizzata».

Earth Hour e Verde Pulito: in campo per l'ambiente

Il piccolo comune dell'Offella è stato il primo ad aderire alla Earth Hour, l'ora dedicata al nostro pianeta e organizzata dal Wwf che ogni anno propone una grande mobilitazione internazionale mirata a incrementare l'attenzione e la consapevolezza dell'ambiente che ci circonda al fine di preservarlo e di mantenerlo il più possibile in salute. Lo scorso 30 marzo, infatti, alle ore 20.30 è scattata la Earth Hour con lo spegnimento delle luci sui monumenti e nei luoghi più importanti del paese, un gesto simbolico che nasconde il significato di volere un ecosistema migliore. Ma l'ambiente è stato sempre il grande protagonista anche di questo inizio di aprile con la giornata del Verde Pulito, un appuntamento ormai divenuto tradizionale per raccogliere i rifiuti nelle aree verdi di Parona. Il ritrovo è stato effettuato come di consueto al bosco Acqualunga per poi procedere, divisi in squadre, alla raccolta dei rifiuti e delle cartacce all'interno delle aree verdi del paese. Per i più piccoli invece è stato possibile scoprire le varie tipologie di piante e animali presenti nel parco grazie all'aiuto delle guardie ecologiche provinciali di Legambiente e alla simpatica mascotte del Clir, Rudy,



oltre al Lupo del Wwf, che anche in questo caso è uno dei partner dell'evento. I bambini della scuola primaria, infine, avevano però già compreso a fondo l'importanza della giornata del Verde Pulito attraverso una serie di disegni, realizzati dagli stessi alunni, sul tema "Anche fuori dalla porta è casa nostra, manteniamo pulito l'ambiente!" con i capolavori dei piccoli artisti di Parona che sono stati per l'occasione pubblicati sulla pagina Facebook del Comune.

AGRICOLTURA

Piove poco, si contano i danni Nel pavese 4 milioni di euro

Questo settore economico, più di tutti gli altri, vive ogni giorno le conseguenze dei cambiamenti climatici

Solo tre giorni di pioggia sull'intera Lombardia dall'inizio dell'inverno, con il 55 per cento di precipitazioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E almeno quattro milioni di euro di danni alle campagne pavese nel 2018 a causa delle bizze del clima. È quanto emerge da un'elaborazione della Coldiretti in occasione della partecipazione di una delegazione di Giovani Impresa Coldiretti al "Global Strike for Future" per contrastare i cambiamenti climatici.

«L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici – afferma Stefano Greppi, presidente di Coldiretti Pavia. – Basti pensare che nella nostra provincia gli indennizzi per i danni riconosciuti nel 2018 agli agricoltori solo dai consorzi di difesa ammontano già a circa quattro milioni di euro. A questi vanno poi aggiunti i danni non denunciati e quelli non risarcibili, che fanno alzare ulteriormente il bilancio complessivo». L'andamento anomalo di quest'anno conferma purtroppo i cambiamenti climatici in atto che si manifestano – continua la Coldiretti – con la più elevata frequenza di eventi estremi, con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo che mettono a rischio boschi e campagne.

La grave siccità nelle campagne del nord provocata da precipitazioni invernali dimezzate (meno 50 per cento) rispetto alla media storica è solo l'ultimo capitolo degli effetti delle anomalie climatiche con il ripetersi di eventi estremi che sono costati all'agricoltura italiana oltre 14 miliardi di euro in un decennio tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. «Il settore agricolo – dice ancora il presidente di Coldiretti Pavia – è anche il più impegnato a



contrastare gli effetti del clima pazzo e a promuovere l'uso razionale delle risorse idriche».

In particolare le giornate di pioggia su tutta la Lombardia, registrate dalle centraline più significative, si sono concentrate nei primi dieci giorni di febbraio. «Questa situazione da una parte ha favorito il divampare di incendi che, nel solo mese di gennaio – spiega la Coldiretti su dati regionali – hanno devastato oltre mille ettari di territorio in Lombardia, mentre dall'altra ha ridotto al minimo le riserve idriche nei grandi laghi con percentuali di riempimento che vanno dal 10 per cento di quello di Como al 16 per cento di quello d'Iseo, fino al 31 per cento del Maggiore. Si salva, per ora, solo il lago di Garda con il 90 per cento di riempimento».

La siccità è diventata l'evento avverso più rilevante per l'agricoltura nazionale in termini di danni economici a

carico soprattutto delle produzioni, con due annate gravi nel 2012 e nel 2017 mentre per quanto riguarda i fenomeni precipitativi violenti, i danni riguardano sia le produzioni, sia le strutture e le infrastrutture. «Su un territorio meno ricco e più fragile per l'abbandono forzato dell'attività agricola in molte aree interne si abbattano – continua la Coldiretti – gli effetti dei cambiamenti climatici, a cui si aggiunge in questi ultimi 25 anni la scomparsa in Italia di oltre un quarto della terra coltivata (meno 28 per cento) per colpa della cementificazione e dell'abbandono provocati da un modello di sviluppo sbagliato che ha ridotto la superficie agricola utilizzabile ad appena 12,8 milioni di ettari». La disponibilità di terra coltivata significa produzione agricola di qualità ma anche sicurezza ambientale per i cittadini nei confronti del degrado e del rischio idrogeologico.

I lombardi amano mangiare carne rossa

Carne rossa in tavola più di una volta alla settimana per oltre un lombardo su due. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti regionale su dati Istat in occasione del convegno "La carne: un alleato per la salute", organizzato a Milano in collaborazione con il Consorzio Lombardo Produttori Carne Bovina.

In Lombardia – continua la Coldiretti – sono circa settemila le stalle a indirizzo produttivo da carne, con più di 300mila bovini e una produzione annua di oltre 300mila tonnellate. Tra gennaio e settembre 2018 – spiega la Coldiretti Lombardia su dati Ismea – la spesa delle famiglie italiane per le carni bovine è cresciuta del tre per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Secondo un'indagine Coldiretti/Ixè, nel Belpaese si assiste a una svolta verso la qualità con il 45 per cento degli italiani che privilegia la carne proveniente da allevamenti tricolori, il 29 per cento che sceglie carni locali e il 20 per cento quelle a marchio Dop, Igp o con altre certificazioni di origine.

«Sulla carne – spiega Paolo Voltini, vicepresidente di Coldiretti Lombardia – è fondamentale fornire al consumatore una corretta informazione, per consentirgli scelte consapevoli; un obiettivo da perseguire nell'interesse di tutta la filiera, dalla stalla alla tavola». Le carni nazionali secondo la Coldiretti sono più sane perché magre, non trattate con ormoni e ottenute spesso nel rispetto di rigidi disciplinari di produzione che assicurano il benessere e la qualità dell'alimentazione degli animali. «Nonostante questo, però – precisa la Coldiretti – questo alimento è vittima di "fake news" sebbene non esista alcuno studio che provi che mangiarlo anche in piccole quantità sia dannoso per la salute».

La carne è come una barretta energetica ricca di nutrienti ad alto assorbimento, che fornisce nell'immediato tanti elementi necessari alla crescita, allo sviluppo, al mantenimento, alla difesa e alla riparazione del nostro corpo. Tra le bugie che si trovano sul web – prosegue la Coldiretti – anche quella secondo cui la carne è piena di ormoni. In realtà, il loro utilizzo è vietato in Italia da 40 anni e in Europa da 35, a differenza di quanto avviene altrove come ad esempio in Nord America. Nel nostro Paese – conclude la Coldiretti – la sicurezza delle carni è garantita da una normativa rigorosa e da un sistema sanitario tra i più strutturati a livello internazionale, grazie a circa 4.500 veterinari che quotidianamente eseguono ispezioni e controlli non solo sul prodotto finito, ma su tutta la filiera.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

SPECIAL OLYMPICS

Matteo Pelle al mondiale di Abu Dhabi Un'esperienza di crescita personale

In una manifestazione di primo piano e davanti a una cornice di pubblico impressionante, in molti si sarebbero intimiditi e non avrebbero raccolto le positività di questa esperienza. Matteo Pelle (nella foto), atleta de "I Quadrifogli", ha partecipato dal 14 al 21 marzo ai mondiali Special Olympics di Abu Dhabi e lo ha fatto nel migliore dei modi. Già perché partendo dall'obiettivo primario dell'associazione vigevanese, ossia utilizzare lo sport come mezzo per permettere a ragazzi con disabilità intellettiva di mettere in evidenza le proprie qualità, Matteo è tornato dall'esperienza "cambiato". «È rientrato in Italia diverso - spiega Grazia Andreani, presidente de "I Quadrifogli" - i mondiali gli hanno permesso una crescita personale importante, a detta anche dei tecnici che lo hanno seguito durante il percorso ad Abu Dhabi». E se sotto questo punto di vista si può dire missione com-

piuta, a livello di gare Matteo, impegnato nei 100 metri, nel salto in lungo e nella staffetta 4x100, è stato un po' sfortunato. Ma poco importa perché l'atleta ha reagito benissimo alle varie difficoltà centrando ottimi risultati. Quinto nel salto in lungo, settimo nei 100 metri e settimo nella staffetta 4x100 è il bottino raccolto da Matteo. «Durante le premiazioni - riprende la Andreani - era così soddisfatto che sembrava avesse vinto una medaglia di platino. Si è gustato tutto il contorno alla grande e così facendo il discorso medaglia è passato, al pari di altri atleti, in secondo piano». La manifestazione è stata organizzata nei minimi particolari e anche le autorità italiane non hanno voluto far mancare la propria vicinanza alla delegazione azzurra. In particolare modo il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte che, dopo aver accolto i ragazzi prima della partenza per gli Emirati Arabi, ha

mostrato attenzione nei confronti della competizione postando sul suo profilo Facebook i risultati degli atleti italiani. Durante questo "saluto", tenutosi alla Camera dei Deputati, è intervenuto anche il conduttore televisivo Paolo Bonolis, particolarmente sensibile alla causa in quanto una delle sue figlie è iscritta a una società sportiva di Roma, aderente al progetto "Special Olympics". Tanti sono quindi gli aspetti positivi venuti alla luce grazie ai mondiali e ancor di più tutto il contorno. Un contorno che ha visto Matteo ambientarsi benissimo. Accanto al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte nelle foto scattate prima della partenza, poi postate dallo stesso premier su Facebook, e protagonista di un video realizzato dalla compagnia aerea Etihad insieme a due ragazze. «Il giorno della partenza - conclude la Andreani - in tutti gli aeroporti italiani è stato ripetutamente mandato in



onda questo spot. A livello mediatico tale manifestazione ha fatto davvero il botto, ad esempio Rai Uno effettuava collegamenti la mattina e Rai Sport in orario serale». L'esperienza è stata quindi positiva sotto tutti i punti di vista e si è chiusa con il passaggio del testimone a Berlino che tra quattro anni ospiterà i mondiali estivi. Tra due, invece, in Svezia si terrà la competizione internazionale invernale.

TENNISTAVOLO

Dopo Firenze, Tuccitto vince anche a Cortemaggiore

Due tornei nazionali vinti in due mesi è un bottino che potrebbe far invidia a chiunque. Sebastiano Tuccitto, atleta del Tennistavolo Lomellino, è riuscito a centrare l'impresa ottenendo il successo lo scorso 2 febbraio a Firenze e ripetersi a Cortemaggiore, in provincia di Piacenza, il 16 marzo. Il successo al Trofeo Ebsirio ha dimostrato l'ottimo stato di forma del ducale che ha dovuto ricorrere al quinto set solo nella finalissima. Nei due tornei, validi come prove nazionali di sesta categoria, Sebastiano è sceso in campo sicuro dei propri mezzi imponendo disco rosso a tutti gli avversari che gli si presentavano davanti. A Cortemaggiore ha messo subito le cose in chiaro dal giro-



ne di qualificazione, dove si è concesso pure il lusso di lasciare un avversario a zero in un parziale. La sua giornata di grazia è poi proseguita perdendo per strada solamente un set in semifinale, mentre è stata più combattuta la finale contro Francesco Monducci del Tennistavolo Reggio Emilia. È andato in scena un bello spettacolo, in cui l'atleta di coach Casini è partito un po' contratto concedendo il primo set all'avversario, è poi tornato in cattedra ribaltando la situazione, ma Monducci ha impattato l'incontro sul 2-2 obbligando Sebastiano al quinto set. Alla "bella", l'atleta ducale è stato sempre in vantaggio nella contesa e ha chiuso 11-7 facendo esplodere tutta la sua gioia.

ATLETICA

Lollo e Angotti trionfano nell'Half Marathon

La formula Scarpadoro piace e a testimoniare sono i numeri. Ben 2400 sono stati i partecipanti alle varie proposte che, anche quest'anno oltre alla Half Marathon, hanno compreso la 10 km non competitiva, la Scarpadoro in rosa, la Stracciadina, 4 zampe ed Ability. Lo scorso 17 marzo quindi gran parte dei runners lombardi, e non solo, si è dato appuntamento nella città ducale per disputare una delle competizioni più sentite nel panorama dell'atletica e giunta alla sua 13esima edizione. I riflettori erano principalmente puntati sulla Half Marathon ed Antonino Lollo non si è lasciato sfuggire la vittoria completando il percorso con un buon 1h10'09". La prova, essendo valida anche come campionato regionale assoluto, ha visto il podista dell'Atletica Bergamo Oriocenter aggiudicarsi anche tale titolo. Alle sue spalle è giunto il vigevanese Luca Ferro che, all'esordio sulla distanza, ha chiuso in 1h13'00" facendo solamente 5 secondi meglio del terzo classificato Simone Tiziano Ferraro. Nel femminile, invece, il successo è stato appannaggio di Karin Angotti che centra così la sua terza affermazione nella competizione. Con il suo 1h21'27" ha creato un solco tra lei e le avversarie. Infatti a quasi sette minuti di distanza è arrivata seconda Monica Pilla e ancor più attardata la terza classificata Marta Lualdi. In un primo momento, essendo le prime tre appartenenti alla categoria Master, il titolo regionale era stato assegnato a Simona Bracciale della podistica Garlaschese, quarta all'arrivo, ma in seguito i risultati sono stati rettificati ed il titolo lombardo è stato consegnato a Karin Angotti.

GINNASTICA

Garza convocato a Stoccarda con la Nazionale

Asuoni di risultati di prestigio si è preso la maglia azzurra e ormai è diventato presenza fissa nelle convocazioni della nostra Nazionale. Luca Lino Garza (nella foto), ginnasta della Costanza 1884 Andrea Massucchi, ha partecipato dal 15 al 17 marzo alla "ENBW DTB-Pokal Team Challenge", competizione internazionale a squadre, disputata nella splendida Porsche Arena di Stoccarda. Per l'appuntamento teutonico il direttore sportivo della Nazionale, oltre all'atleta lomellino, ha convocato Ludovico Edalli, Marco Sarruggerio, Nicolò Mozzato e Nicola Bartolini. Il team italiano ha dovuto sfidare le nove rappresentative presenti alla competizione, ossia Brasile, Belgio, Germania, Francia, Giappone, Norvegia, Portogallo, Russia e Svizzera. L'Italia si è classificata al quinto posto e importante è stato il contributo di Garza che al volteggio ha chiuso con il punteggio di 14.166. La vittoria è andata alla Russia, mentre hanno completato il podio Germania e Giappone.



<http://falchirugby.it>
Info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY
LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8
Belcreda Frazione Gambolò (PV)
Tel. 335 5202906



BRICO

CENTRO FAI DA TE

Welcome
e primavera

dal **21 MARZO**
al **1 MAGGIO 2019**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

TAGLIAERBA A BATTERIA GE-CM 18/30 LI

cod. 3413155
18V, 3,0 Ah, larghezza taglio
30 cm, motore senza spazzole,
consigliato fino a 150 m², volume
raccolta 25 lt, regolazione
altezza taglio centralizzata:
3 posizioni (30-70 mm)



Einhell



TAGLIABORDI
A BATTERIA
GC-CT 18/24 LI P
cod. 3411104
(modello SOLO,
senza batteria)
18V, 1,5 Ah,
e taglio 240 mm

159⁹⁰

UTILIZZABILI
CON LA STESSA
BATTERIA

BRASIL - cod. 611
braciere in acciaio verniciato con
fori di areazione, reggibrace
alluminato, paravento in acciaio
verniciato con bordo antigraffio,
griglia cromata regolabile in
4 posizioni, gambe ripiegabili
premontate, 65 x 35 x 80



56⁹⁰

SCALDABAGNO ISEA

cod. T600802
80 lt, capacità serbatoio 78, voltaggio
220/240, potenza 1200W, pressione
esercizio MPa 0,8, spessore acciaio 18/10,
spessore isolamento 18 mm, tempo di
riscaldamento 3h-7 min, grado di
protezione IP 23,
peso a vuoto
24 kg



79⁹⁰

IDROPULTRICE
ALTA PRESSIONE
LANCIO DUALTECH
4.0 BK TWIN FLOW
cod. 14844
220-230 V, 50-60 Hz,
810 l/h max,
150 bar max,
2500 W, 50°C



NOVITÀ

199

SUPERLAVABILE MONOMANO
cod. 7PB98600100010000
10 lt



56⁹⁰

BATTERIA
AUTO
TEKNICA



disponibili anche

cod. 280252
55AH 480A **44⁹⁰**

cod. 280253
60AH 510A **48⁹⁰**

cod. 280260
L3B 70AH 640A **56⁹⁰**

cod. 280310
L5 12V 100AH
800A **79⁹⁰**

45AH 380A

cod. 280251

38⁹⁰

SET VERANDA

cod. I17051 antracite
cod. I17052 moka
composto da: n. 1 panchina Lariana,
n. 1 tavolino Niso, n. 2 poltrone Lario



79⁹⁰



SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO



Sfoggia il volantino, acquista online,
paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • PAVIA via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • MEDE via 1° Maggio, 22 • TORTONA via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com